

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI BAREGGIO

OGGETTO: SERVIZI DI IGIENE URBANA.

PERIODO DAL 01.02.2016 al 30.12.2020

CIG 6241388C4D.

Rep. n. 3719

L'anno duemilasedici, il giorno undici, del mese di gennaio, alle ore undici in Bareggio, nell'ufficio del Segretario Comunale, avanti a me dott.

ALBERTO FOLLI, Segretario Generale del Comune di Bareggio, autorizzato a rogare gli atti nella forma pubblica amministrativa nell'interesse dell'Ente ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. c) del D.Lgs. n. 267/18.08.2000, si sono personalmente costituiti i sigg.:

- **Arch. ELETTRA BRESADOLA**, -- oscuramento dati sensibili --

in qualità di Responsabile Settore Patrimonio del Comune di Bareggio, domiciliata per la sua carica presso il Municipio, la quale interviene nel presente atto per conto e nell'interesse del Comune che rappresenta, codice fiscale 82000710150, in forza del decreto del Sindaco n. 5 del 31.03.2015 e del decreto di proroga del Sindaco n. 19 del 24.12.2015 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 71 del 03.07.2015 ad oggetto: "Approvazione piano esecutivo di gestione finanziario triennio 2015/2017", denominato in seguito anche semplicemente "Comune";

- **dott. VERONA GABRIELE**, -- oscuramento dati sensibili --

Legale

Rappresentante della Società "IDEALSERVICE SOCIETÀ

COOPERATIVA” con sede in Pesian Di Prato (UD), Via Basaldella, n. 90,

p.i. 00223850306, REA n. UD-54360, iscritta all’albo Regionale delle

Cooperative al n. A124618 in data 18.03.2005;

il quale dichiara di agire in nome, per conto e nell’interesse della

Cooperativa stessa, e che egli e la Cooperativa predetta non si trovano in

alcuna situazione od impedimento comportante il divieto di contrattazione

con la pubblica Amministrazione, nel proseguo denominata anche

semplicemente “*Appaltatore*”.

Dell’identità e della piena capacità delle sopra costituite parti io Segretario

Generale rogante sono personalmente certo.

PREMESSO CHE

- con deliberazione G.C. n. 19 del 09.03.2015 la Giunta Comunale ha

dato indirizzo al Settore Patrimonio per avviare le procedure di gara per

l’individuazione dei nuovi soggetti ai quali affidare lo svolgimento dei

servizi di igiene urbana;

- con determinazione n. 56 del 07.05.2015 il Responsabile del

Settore Patrimonio ha approvato gli elaborati di gara quali:

1) Bando di gara Europeo

2) Estratto del Bando di gara per GURI

3) Estratto del Bando di gara per quotidiani

4) Capitolato Speciale d’Appalto

5) Progetto dei servizi di igiene urbana

6) Disciplinare di gara

7) Modulo A – Istanza di partecipazione/Dichiarazioni ex art. 38/Altre

dichiarazioni del legale rappresentante

8) Modulo B - ex art. 38/Altre dichiarazioni del legale rappresentante

direttori tecnici e soci;

9) Modulo C – ex art. 38/Altre dichiarazioni cessati

10) Modulo D – migliorie servizi aggiuntivi

- con la medesima determinazione è stata indetta gara a procedura

aperta ed evidenza europea per l'appalto dei servizi di igiene urbana – CIG

6241388C4D, da affidarsi con il criterio dell'offerta economicamente più

vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.lgs 163/06 e s.m.i., per il periodo di

anni 5 (cinque), per un importo a base di gara di € 4.604.204,59 (euro

quattromilioneisecentoquattromiladuecentoquattro virgola cinquantanove

centesimi) oltre I.V.A.;

- l'intera procedura di affidamento si è svolta avvalendosi del sistema

informatico della Regione Lombardia – piattaforma SINTEL;

- con determinazione n. 140 del 15/10/2015 del Responsabile del

Settore Patrimonio è stato approvato il verbale della Commissione generato

dalla procedura SINTEL, ed il servizio di igiene urbana è stato

provvisoriamente aggiudicato alla Società IDEALSERVICE Soc. Coop., Via

Basaldella 90, Pasion di Prato (UD);

- con determinazione del Settore Patrimonio n. 181 del 26.11.2015, il

servizio di igiene urbana per il periodo dal 01/01/2016 al 31/12/2020 è stato

aggiudicato alla Società IDEALSERVICE Soc. Coop. – Via Basaldella 90,

Pasion di Prato (UD), che ha offerto un ribasso del 7,01%

(settevirgolazerounopercento) sull'importo posto a base di gara di

€ 4.604.204,59 (euro quattromilioneisecentoquattromiladuecentoquattro

virgolacinquantanove centesimi) oltre I.V.A. per un importo complessivo di

€ 4.281.449,85 (quattromilioniduecentottantunomilaquattrocentoquarantaneve virgola ottantacinque centesimi) oltre I.V.A.;

- che le verifiche previste agli artt. 11 e 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. hanno dato esito favorevole, come da documentazione depositata agli atti;

Risultano altresì agli atti i sottodescritti documenti:

1. il Documento Unico di Regolarità Contributiva rilasciato dall'Istituto Inail, in data 21.11.2015;

2. Il documento di valutazione dei rischi redatto dall'Appaltatore, prot. n. 362 del 08.01.2016.

Ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. n. 159 del 06.09.2011 è stata richiesta in data 26.10.2015, ns. prot. n. 26538/2015 alla Prefettura di Udine, la documentazione circa la sussistenza di una delle cause di decadenza, di divieto o di sospensione e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 67 del D.lgs n. 159/2011 nonché le situazioni di cui all'art. 84, comma 4 e all'art. 91, comma 6 del D.Lgs n. 159/2011.

La Società Idealservice Società Cooperativa risulta iscritta alla white list della Prefettura di Udine la cui data di scadenza è il 24.11.2016.

L'Appaltatore ha provveduto a:

a) stipulare, ai sensi del D.P.R. n. 207/2010 art. 125 e s.m.i. e del D.lgs. n. 163/2006 art. 129 e s.m.i., la cauzione definitiva a garanzia delle obbligazioni conseguenti dall'appalto del servizio in argomento, polizza fidejussoria n. 101582422, rilasciata dalla Compagnia UnipolSai Assicurazioni, agenzia di Udine, per un importo di € 214.072,49 (euro duecentoquattordicimilasettantaduevirgolaquarantanovecentesimi) in data 04.12.2015.

La polizza fidejussoria è stata prestata con una riduzione del 50% sul massimale di garanzia, in quanto la ditta contraente risulta in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001: 2008, certificato n. IT02/0565.01 rilasciato da SGS Italia S.P.A. in data 07.08.2013.

b) polizza assicurativa n. 62478237/19 rilasciata da UnipolSai Assicurazioni, agenzia di Udine;

c) versare, mediante bonifico bancario, gli importi richiesti per diritti di segreteria ed imposta di registro, come risulta dalla attestazione della Banca di Udine – Credito Cooperativo, in data 08.01.2015;

d) comunicare con nota del 26.10.2015 prot. n. 26861/2015, ai sensi e per gli effetti, della Legge 136/2010, art. 3, commi 1 e 7, gli estremi del conto corrente bancario sul quale effettuare i bonifici di pagamento del servizio in questione nonché le generalità e relativo codice fiscale del soggetto delegato ad adoperare su tale conto corrente.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Tra le parti, come sopra costituite, si conviene e si stipula quanto segue:

1) I sunnominati contraenti dichiarano di riconoscere e confermare la premessa narrativa come parte integrante e sostanziale del presente contratto.

2) arch. Elettra Bresadola, nella sua qualità di Responsabile Settore Patrimonio del Comune di Bareggio, demanda ed affida alla Società IDEALSERVICE Soc. Coop., con sede in Via Basaldella 90, Pasion di Prato (UD) come sopra descritto, per la quale accetta il dott. Gabriele Verona, il servizio di igiene urbana, per il periodo dal 01.01.2016 al

31.12.2020, che ha offerto un ribasso del 7,01% (settevirgolazerounopercento) sull'importo posto a base di gara, per un importo complessivo di € 4.281.449,85 (euro quattromilioniduecentottantunomilaquattrocentoquarantanove virgola ottantacinque centesimi) oltre I.V.A.

3) L'Appalto viene affidato dal Comune ed accettato dall'Appaltatore sotto l'osservanza piena, assoluta ed inscindibile delle condizioni e delle modalità contenute nel presente contratto, nel capitolato speciale d'appalto, nel progetto tecnico offerto dall'Appaltatore e nelle determinazioni Settore Patrimonio n. 56/07.05.2015 e n. 181/26.11.2015. I suddetti documenti, depositati agli atti del Comune, già sottoscritti dalle Parti per integrale accettazione, si intendono facenti parte integrante del contratto, anche se non materialmente allegati per averne le Parti di comune accordo datami dispensa, ad eccezione del capitolato speciale d'appalto che si allega in copia autentica sub. lettera "A" ai sensi dell' art. 137 del D.P.R. n. 207/2010.

4) L'Appaltatore si impegna ad eseguire il servizio a perfetta regola d'arte, secondo le disposizioni di cui al presente contratto e dagli atti citati. Per la disciplina delle penali si rinvia all'art. 25 del capitolato speciale d'appalto.

5) Le parti si danno reciprocamente atto che, in pendenza della sottoscrizione del presente contratto, le prestazioni in esso dedotte hanno avuto inizio in data 01.01.2016 come da verbale di consegna anticipata del servizio, sottoscritto tra le parti in data 02.12.2015 e che le stesse si intendono, anche per la parte già eseguita, interamente disciplinate dalle norme dettate dal capitolato speciale d'appalto che l'Appaltatore ha

dichiarato di accettare.

Nell'esecuzione dei servizi che formano oggetto del presente appalto,

l'Appaltatore si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo di lavoro e negli accordi locali integrativi dello stesso e ad applicare a favore di lavoratori dipendenti (e se cooperative anche verso i soci) condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi in vigore per il tempo nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche se non sia aderente alle Associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale, salva, naturalmente, la distinzione prevista per le Imprese artigiane.

L'Appaltatore è responsabile, in rapporto alla Stazione Appaltante dell'osservazione delle norme anzidette da parte dei sub-appaltatori e nei confronti dei loro rispettivi dipendenti. In caso di inottemperanza agli obblighi testè precisati accertata dalla Stazione Appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettore del lavoro, la Stazione Appaltante medesima comunicherà all' Appaltatore e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra, fatte salve le ulteriori garanzie di cui al successivo articolo.

Il pagamento all'Appaltatore delle somme accantonate non sarà effettuato

sino a quando dall'Ispettorato del lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni dei pagamenti di cui sopra, l'Appaltatore non può opporre eccezione alla Stazione Appaltante, nè ha titolo a risarcimento dei danni. Il mancato pagamento di retribuzione, contributi previdenziali ed assistenziali e ritenute fiscali e, comunque, ogni grave violazione dei diritti dei lavoratori a qualunque titolo impiegati costituisce grave inadempimento contrattuale per il quale, ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante, si può procedere alla risoluzione del contratto. Le gravi e ripetute violazioni nel piano per la sicurezza fisica dei lavoratori da parte dell'Appaltatore, anche senza formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto in danno della parte inadempiente.

Le parti dichiarano che in considerazione della natura dei servizi previsti dal presente contratto non sussistono attualmente rischi interferenziali.

6) I termini e le comminatorie contenuti nel presente contratto e nel capitolato speciale d'appalto operano in pieno diritto, senza obbligo per il Comune della costituzione in mora dell'Appaltatore.

7) È vietata la cessione anche parziale del presente contratto ai sensi dell' art. 118 del D.lgs 163/2006 e s.m.i. a pena di immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento di ogni danno e spesa del Comune.

8) I pagamenti all'Appaltatore saranno effettuati secondo le modalità stabilite dall'art. 9 del capitolato speciale d'appalto. Il Comune delega inoltre l'Appaltatore alla sottoscrizione delle convenzioni con i consorzi CONAI e con gli impianti terzi per il conferimento dei rifiuti ed all'incasso dei relativi ricavi. Anche in caso di mancato conferimento ai consorzi

CONAI, l'Appaltatore diventa pertanto responsabile del rifiuto e dovrà gestirlo nel rispetto della normativa vigente.

9) L'Appaltatore assume gli obblighi di cui dell' art. 3 della Legge n. 136 del 13.08.2010 e succ. mod. ed integr., sia relativi ai rapporti diretti con il Comune, sia relativi ai rapporti con i subappaltatori ed i subcontraenti interessati alle prestazioni dedotte nel presente contratto, inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari. I pagamenti a favore dell'Appaltatore saranno effettuati esclusivamente mediante bonifico bancario/postale; il bonifico bancario o postale dovrà indicare il codice CIG acquisito per il presente appalto. Ove non diversamente disposto successivamente dall'Appaltatore e reso noto al Comune con apposita comunicazione scritta, i pagamenti saranno effettuati mediante accredito sul conto corrente già comunicato al Comune, come in premessa precisato. Il Comune verifica in occasione di ogni pagamento all'Appaltatore e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari. L'inadempimento degli obblighi della Legge 136/2010, art. 3, e suss. mod. ed integr., accertato dal Comune comporta, ai sensi del medesimo articolo, la risoluzione di diritto del presente contratto.

10) L'Appaltatore prende atto dell'esistenza del codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con D.P.R. n. 62 del 16.04.2013, approvato con delibera della G.C. n. 75 del 16.12.2013 ed aggiornato con deliberazione G.C. n. 26 del 30.03.2015 e si impegna ad osservare ed a fare osservare dai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta in esso previsti. La

violazione degli obblighi di cui al D.P.R. n. 62/2013, può costituire causa di risoluzione del contratto. A tal fine si da atto che il codice è reperibile sul sito web del Comune di Bareggio.

11) Tutte le controversie riguardanti la corretta esecuzione degli adempimenti di cui al capitolato speciale d'appalto, che non sia possibile risolvere in via amministrativa e o proposta di accordo bonario saranno definite dalla competente Autorità giurisdizionale.

12) Per quanto non espressamente previsto nel capitolato speciale d'appalto e nel presente contratto, si richiamano le norme legislative ed altre disposizioni vigenti in materia.

13) Costituiscono parte integrante e sostanziale di questo contratto ancorché non materialmente allegati:

- 1) Bando di gara Europeo
 - 2) Estratto del Bando di gara per GURI
 - 3) Estratto del Bando di gara per quotidiani
 - 4) Progetto dei servizi di igiene urbana
 - 5) Disciplinare di gara
 - 6) Modulo A – Istanza di partecipazione/Dichiarazioni ex art. 38/Altre dichiarazioni del legale rappresentante
 - 7) Modulo B - ex art. 38/Altre dichiarazioni del legale rappresentante direttori tecnici e soci;
 - 8) Modulo C – ex art. 38/Altre dichiarazioni cessati
 - 9) Modulo D – migliorie servizi aggiuntivi
- escluso il capitolato speciale d'appalto che si allega.

14) Ai fini fiscali, Comune ed Appaltatore, dichiarano che le prestazioni

oggetto del presente contratto sono soggetti all' Imposta sul Valore

Aggiunto per cui si chiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell' art.

40 del D.P.R. 26/04/1986, n. 131.

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del presente contratto sono a carico dell'Appaltatore.

L'imposta di bollo viene assolta in modalità telematica mediante "Modello Unico Informatico" ai sensi dell'art. 1, comma 1/bis del D.P.R. 642 del 26.10.1972 come modificato dal D.M. 22.02.2007.

15) Viene allegato al presente atto, ai sensi dell' art. 22 del D.Lgs 82/2005:

- "A" copia informatica del capitolato speciale d'appalto, approvato con la determinazione citata in premessa, redatto su supporto analogico, composto da numero ventiquattro pagine che viene dichiarato da me Segretario Generale conforme all' originale.

E richiesto, io Segretario Generale, ho ricevuto il presente atto redatto da persona di mia fiducia su supporto informatico che, previa lettura a video, le Parti dichiarano in tutto pienamente conforme alla loro volontà espressami, dispensandomi dalla lettura dell'allegato sopra indicato e lo sottoscrivono con me Segretario Generale per ultimo:

Arch. Elettra Bresadola mediante firma digitale ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera s), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, munita di certificato qualificato in termine di validità.

Dott. Gabriele Verona, mediante firma digitale ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera s), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, munita di certificato qualificato in termine di validità.

Attesto infine che la firma digitale del sottoscritto Segretario Generale è

apposta ai sensi dell' articolo 1, comma 1, lettera s), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, munita di certificato qualificato in termine di validità.

Il presente contratto redatto in modalità elettronica ai sensi del comma 13 art. 11 del D.lgs. n. 163/2006 consta di undici pagine utilizzate per intero e la pagina presente fin qui.

PER IL COMUNE DI BAREGGIO

IL RESPONSABILE SETTORE PATRIMONIO

Arch. Elettra Bresadola

(firmato digitalmente)

PER LA SOCIETÀ

IDEALSERVICE SOCIETÀ COOPERATIVA

Gabriele Verona

(firmato digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Alberto Folli

(firmato digitalmente)



COMUNE DI BAREGGIO

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA**

approvato con Delibera di Giunta Comunale n° __ del __/__/2015

Sindaco	Responsabile Unico del Procedimento
---------	-------------------------------------

INDICE

PARTE I – DISPOSIZIONI GENERALI	3
Articolo 1 - Oggetto della gara	3
Articolo 2 - Servizi complementari e nuovi servizi	4
Articolo 3 - Carattere dei Servizi	4
Articolo 4 - Osservanza delle disposizioni legislative	5
Articolo 5 - Ambito territoriale di svolgimento dei servizi	5
Articolo 6 - Durata dell'appalto	5
Articolo 7 - Obiettivi di raccolta differenziata	5
PARTE II – ASPETTI ECONOMICI	7
Articolo 8 - Corrispettivo dell'appalto	7
Articolo 9 – Pagamenti del corrispettivo	7
Articolo 10 - Rivalutazione del canone contrattuale per adeguamento Indice Istat	7
Articolo 11 - Riscossione dei Tributi	8
Articolo 12 - Spese	8
PARTE III – RAPPORTI TRA L'ENTE APPALTANTE E LA SOCIETA' APPALTATRICE	8
Articolo 13 - Consegna dei servizi	8
Articolo 14 – Obbligo di continuità dei servizi	8
Articolo 15 – Riserve e reclami	9
Articolo 16 - Proprietà dei rifiuti raccolti e relative destinazioni	9
Articolo 17 - Controlli	9
Articolo 18 - Cauzione definitiva	10
Articolo 19 - Cooperazione	11
Articolo 20 - Gestione provvisoria	11
Articolo 21 - Subappalto	11
Articolo 22 - Trasformazione della Società appaltatrice	12
Articolo 23 - Tutela della <i>privacy</i>	12
Articolo 24 - Riservatezza	12
Articolo 25 – Penalità	13
Articolo 26 – Rinvio a disposizione di legge	15
PARTE IV – NORME ORGANIZZATIVE	16
Articolo 27 - Piano di Lavoro e monitoraggio delle attività eseguite	16
Articolo 28 – Monitoraggio della qualità, efficienza ed efficacia dei servizi	16
Articolo 29 – Cantiere: strutture per il ricovero mezzi, attrezzature e servizi al personale	17
Articolo 30 - Responsabile del servizio	17
Articolo 31 - Personale per l'espletamento dei servizi	17
Articolo 32 - Reperibilità del personale	17
Articolo 33 - Sicurezza sul lavoro	19
Articolo 34 - Obblighi e responsabilità della Società appaltatrice	20
Articolo 35 - Rischi legati all'esecuzione dei servizi e copertura assicurativa	22
Articolo 36 – Caratteristiche automezzi, attrezzature e materiali di consumo	22
Articolo 37 - Uso, collocamento, manutenzione, sostituzione e ripristino delle attrezzature per il servizio nonché responsabilità verso terzi dei danni provocati	24

PREMESSE : ASSUNZIONE ED ESERCIZIO DEI SERVIZI

I servizi oggetto di questo appalto contemplati nel presente capitolato sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici e costituiscono attività di pubblico interesse, finalizzata ad assicurare una elevata protezione dell'ambiente, ex art. 178, 1° comma del D.Lgs. 152/2006 e s.mm.ii. , e quindi sottoposta alla normativa dettata in materia.

Il Comune di Bareggio , che d'ora in poi sarà indicato semplicemente "L'Ente Appaltante" intende appaltare i servizi inerenti **la raccolta, il trasporto, lo smaltimento o recupero dei rifiuti urbani**, come definiti dall'art. 184 del D.Lgs. 03.04.2006, n° 152 e s. mm.ii. , nell'osservanza delle modalità stabilite dal presente capitolato.

I servizi oggetto di questo appalto sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici e non potranno essere sospesi o abbandonati salvo che per dimostrata "causa di forza maggiore".

Il Responsabile del Settore si riserva di valutare di volta in volta la natura delle "cause di forza maggiore", emettendo insindacabile giudizio.

L'appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le leggi e le disposizioni vigenti e future in materia, sia a livello nazionale che regionale e comunale.

PARTE I – DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 - Oggetto della gara

In attuazione della normativa vigente, l'Ente appaltante provvederà alla gestione dei Servizi di Igiene Urbana, come di seguito specificati, secondo i dettagli contemplati nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e nell'allegato "Progetto dei servizi di igiene urbana" cui si rinvia.

Oggetto dell'appalto è il complesso delle seguenti elencate prestazioni e forniture che l'Ente appaltante intende affidare a una Società specializzata esterna all'Ente, di seguito denominata Società appaltatrice:

1. Attività per le quali ai sensi degli artt. 8 e 9, d.m. 406/98, è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali dei rifiuti nella categoria I e servizi accessori;
2. Servizio di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani residuali indifferenziati, trasporto e conferimento ad impianto di recupero/smaltimento;
3. Servizio di raccolta differenziata della frazione biodegradabile di mense e cucine dei RU ed assimilabili agli urbani, trasporto e conferimento ad impianto di compostaggio;
4. Servizio di raccolta differenziata della raccolta congiunta carta e cartone dei RU ed assimilabili agli urbani, trasporto e conferimento ad impianto di recupero;
5. Servizio di raccolta differenziata della raccolta congiunta imballaggi in plastica e lattine (imballaggi in alluminio e imballaggi in acciaio) dei RU e assimilabili agli urbani, trasporto e conferimento ad impianto di recupero;
6. Servizio di raccolta differenziata degli imballaggi in vetro dei RU e assimilabili agli urbani, trasporto e conferimento ad impianto di recupero;
7. Servizio di raccolta differenziata delle diverse frazioni di rifiuti derivanti dalle attività mercatali monosettimanali svolti presso il territorio del Comune di Bareggio, trasporto e conferimento per recupero.
8. Servizio di raccolta differenziata di pile esauste e farmaci scaduti.

9. Manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché la sostituzione di attrezzature eventualmente deteriorate siano queste già esistenti sul territorio, fornite in uso dalla Società appaltatrice o di proprietà dell'Ente appaltante;
10. Adozione della Carta dei Servizi al fine di garantire trasparenza informativa e qualità del servizio, in accordo con l'Amministrazione comunale;
11. Realizzazione di specifiche campagne di comunicazione ed informazione alla cittadinanza rispetto alle modalità di raccolta differenziata, volte a favorire l'incremento di RD, concordate con l'Amministrazione;
12. Fornitura e distribuzione di attrezzature, di contenitori e di materiali d'uso da impiegarsi per la raccolta dei rifiuti descritti nella Revisione del Piano Operativo di Svolgimento del servizio;

Le modalità organizzative ed esecutive dei servizi sopra indicati sono dettagliatamente descritte ed andranno svolte come indicato nel Progetto dei servizi di igiene urbana che forma parte integrante e sostanziale, quale allegato, del presente Capitolato.

I rifiuti oggetto del servizio di cui al presente appalto sono quelli urbani ed assimilati agli urbani.

L'Ente appaltante provvederà ad aggiornare il proprio regolamento comunale di igiene urbana in materia di assimilazione, per qualità e quantità, dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani, secondo i principi di cui all'articolo 195, comma 1 lett. e) e comma 2, lettera e) del D.Lgs 152/2006 s.m.i., ferme restando le definizioni di cui all'articolo 184, comma 2, lettere c) e d) del D.Lgs 152/2006 s.m.i..

E' inclusa, a carico della Società appaltatrice, la raccolta dei rifiuti eventualmente dispersi durante le operazioni di raccolta o accidentalmente fuoriusciti da sacchi e contenitori.

Sarà cura della Società appaltatrice inoltre, provvedere affinché nella fase di raccolta e trasporto dei rifiuti, gli stessi non cadano lungo le strade; qualora ciò avvenisse, sarà obbligo della stessa Società appaltatrice rimuovere immediatamente qualunque residuo.

Si precisa che la Società appaltatrice dovrà fornire nel corso della durata dell'appalto n. 260 sacchi gialli ad utenza per la raccolta del multi materiale, come specificato nel Progetto dei servizi di igiene urbana

Articolo 2 - Servizi complementari e nuovi servizi

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di poter affidare mediante procedura negoziata, alla medesima Società appaltatrice prestatrice del servizio principale:

a) ai sensi e per gli effetti dell'Art. 57, comma 5, lettera a) e dell'Art. 114 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. **servizi complementari** non compresi nel presente capitolato speciale di appalto, ma che, a causa di circostanze impreviste, siano diventati necessari per assicurare il servizio all'utenza;

b) ai sensi e per gli effetti dell'Art. 57, comma 5, lettera b) e dell'Art 114 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. **nuovi servizi** consistenti nella ripetizione di servizi analoghi già affidati con la presente gara - conformi al presente capitolato speciale di appalto.

Articolo 3 - Carattere dei Servizi

I servizi di Igiene Urbana di cui al presente Capitolato speciale d'Appalto, ai sensi dell'art. 177 comma 2 del D. Lgs. 152/06 s.m.i., sono da considerarsi ad ogni effetto servizi di pubblico interesse. Essi, pertanto, non potranno essere sospesi o abbandonati, se non per dimostrata causa di forza maggiore. Non saranno considerati causa di forza maggiore gli scioperi del personale che dipendessero da motivi direttamente imputabili alla Società appaltatrice, quali ad esempio la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni o altre rivendicazioni sindacali. In caso di sciopero del personale la Società appaltatrice, è tenuta, comunque, a garantire i servizi indispensabili, e a rispettare le disposizioni della L.146/90 s.m.i..

Articolo 4 - Osservanza delle disposizioni legislative

La Società appaltatrice è tenuta all'obbligo di osservare le disposizioni dettate dalle leggi e dai regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante il corso dell'appalto, comprese le norme del Regolamento Comunale e le ordinanze municipali, nonché i documenti di indirizzo delle competenti Amministrazioni sovra-comunali. In particolare la Società appaltatrice deve assicurare che il servizio aggiudicato venga svolto in modo da non contravvenire alle norme antinfortunistiche e di sicurezza vigenti, con particolare riguardo agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le modalità di gestione dell'appalto di cui al presente Capitolato sono in ogni caso di competenza della Società Appaltatrice, che individua le soluzioni tecniche più idonee per l'efficacia ed efficienza del servizio. Nell'espletamento dei servizi la Società appaltatrice è tenuta ad eseguire tutte le disposizioni e ad osservare tutte le direttive che vengono emanate dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

Il controllo ed il giudizio sulla regolare esecuzione del servizio spetta all'Ente appaltante, che potrà esercitarlo nella maniera che riterrà più opportuna.

Articolo 5 - Ambito territoriale di svolgimento dei servizi

I servizi di cui all'art. 1 devono essere svolti all'interno dell'intero territorio dell'Ente appaltante.

Articolo 6 - Durata dell'appalto

La durata del presente appalto è fissata in **5 (cinque) anni**, salvo l'inizio delle attività da parte del soggetto aggiudicatario individuato dall'Autorità d'Ambito ai sensi dell'art. 202 del D. Lgs. 152/2006 s.m.i. e dell'articolo 3-bis del dl 138/2011, convertito con modifiche dalla legge 148/2012 s.m.i..

Indicativamente ed al solo fine di predeterminare per gli offerenti in fase di gara, gli oneri dell'appalto, si individua indicativamente nel 1° Luglio 2015 l'inizio temporale del servizio.

L'appaltatore si impegna comunque, anche nelle more della stipula del contratto, a prestare il servizio dal giorno successivo alla comunicazione dell'Amministrazione Comunale, fermo restando che in mancata stipula del contratto, sarà riconosciuta unicamente la quota di canone proporzionale al periodo lavorato, ai sensi dell'art. 11, comma 9 D.Lgs. 163/06 e successive mm.ii.

Articolo 7 - Obiettivi di raccolta differenziata

L'Ente appaltante si prefigge di raggiungere almeno il 65% di raccolta differenziata (Art. 205 del D.Lgs. n. 152/2006 s.m.i.), entro 12 mesi dall'avvio dell'appalto.

La raccolta domiciliare, sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche, dovrà riguardare le seguenti frazioni:

- Frazione Umida;
- Multimateriale Leggero (Plastica e Metalli);
- Carta e Cartone;
- Vetro;
- Frazione secca/residuo indifferenziato.

La raccolta di pile e farmaci presso rivenditori, farmacie e utenze speciali segue le modalità già in essere nel Comune.

A tal fine si richiede alla Società appaltatrice un costante impegno e collaborazione per concorrere al raggiungimento degli obiettivi di cui sopra, con particolare riferimento alle situazioni in cui la



Società appaltatrice riveste un ruolo-chiave con impatto diretto sui comportamenti virtuosi dell'utenza.

L'aggiudicatario dovrà presentare – entro 30 giorni dalla firma del contratto - un piano di comunicazione per la diffusione delle informazioni all'utenza relativo ai servizi di raccolta/igiene urbana, da concordare con l'amministrazione, volto ad incrementare la RD.

Inoltre l'appaltatore dovrà redarre ed adottare, d'intesa con l'Amministrazione, la Carta dei Servizi al fine di garantire trasparenza informativa e qualità del servizio di igiene ambientale.

L'Ente appaltante applicherà alla Società appaltatrice le penalità previste all'articolo 25 del presente capitolato speciale d'appalto qualora il risultato ottenuto in termini di percentuale di raccolta differenziata sia inferiore agli obiettivi minimi sopra citati a causa dello svolgimento dei servizi aggiudicati non a regola d'arte.

PARTE II – ASPETTI ECONOMICI

Articolo 8 - Corrispettivo dell'appalto

Il corrispettivo del presente appalto è di € **4.604.204,59** oltre iva a base di gara per la durata complessiva dell'affidamento al quale va detratto il ribasso d'asta.

Alla stipula del contratto l'Ente appaltante provvederà a delegare alla Società appaltatrice la fatturazione, al relativo Consorzio di filiera del CONAI, dei ricavi relativi alle frazioni merceologiche di carta/cartone, imballaggi in plastica e vetro. Saranno a carico della Società Appaltatrice gli eventuali oneri di smaltimento delle frazioni estranee relative a tali frazioni merceologiche e gli eventuali costi di selezione del "multi materiale".

Saranno, inoltre, a carico della Società appaltatrice gli oneri di smaltimento e/o recupero della frazione indifferenziata e della frazione organica dei rifiuti urbani.

Articolo 9 – Pagamenti del corrispettivo

Il canone annuo, al netto del ribasso d'asta, resterà invariato per tutta la durata della concessione, salvo l'applicazione della revisione dello stesso ai sensi della normativa vigente.

La Società Appaltatrice verrà retribuito sulla base dei servizi erogati.

Il canone annuo verrà corrisposto in rate mensili posticipate. La liquidazione avverrà entro 30 giorni dalla data di ricevimento all'ufficio protocollo di regolare fattura, previa verifica della regolare effettuazione dei servizi e della regolarità contributiva (DURC)

La Società Appaltatrice dovrà effettuare in accordo con l'Amministrazione Comunale le necessarie misure di comunicazione al fine di divulgare il nuovo sistema di raccolta dei rifiuti urbani.

Il canone sopra indicato si intende remunerativo per tutte le opere, oneri ed obblighi contrattuali previsti dal Capitolato e dai suoi allegati, da eseguirsi secondo le modalità stabilite, per esplicita ammissione che La Società Appaltatrice abbia eseguito gli opportuni calcoli estimativi ed abbia analizzato le caratteristiche del territorio comunale, nonché gli elementi caratteristici dei servizi.

I compensi dovuti per le attività extra non comprese nel canone annuale, di cui all'articolo 2, dovranno, in caso di affidamento da parte della Stazione appaltante, essere fatturati dalla Società appaltatrice e corrisposti dall'Ente appaltante separatamente. Inoltre per i servizi, di cui all'articolo 2, la Società appaltatrice dovrà allegare alla fattura copia dell'ordine di servizio ed il relativo report che riporti le attività svolte con particolare riferimento ai quantitativi di rifiuti conferiti divisi per tipologia e sito di conferimento.

Articolo 10 - Rivalutazione del canone contrattuale per adeguamento Indice Istat

Il prezzo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto è fisso per il primo anno di servizio. Con decorrenza dal secondo anno, il calcolo dell'importo di revisione sarà ricavato sulla base delle variazioni, intervenute a decorrere dal mese di avvio del servizio, del costo del lavoro accertate dall'ISTAT, utilizzando l'Indice dei prezzi al Consumo Armonizzato (IPCA), nella misura del 100%. Il canone revisionato avrà decorrenza dal primo giorno del mese successivo al compimento di ciascun periodo annuale.

La revisione scatterà solamente su richiesta scritta avanzata dalla parte che vi avrà interesse. Tale termine è stabilito a pena di decadenza.

La revisione prezzi cesserà di trovare applicazione nel caso di eventuale proroga, approvata nelle misure di Legge, temporale del contratto.

In ogni caso, laddove le variazioni comportassero un incremento del canone superiore al 30% del canone iniziale, per effetto di fatti non imputabili all'Amministrazione, sarà facoltà del Comune procedere alla risoluzione dello stesso, senza che nulla possa obiettare l'Impresa esecutrice. Qualsiasi variazione economica dei servizi conseguente a modificazioni richieste dalla stazione appaltante, saranno oggetto di apposita delibera dell'Amministrazione Comunale.

Articolo 11 - Riscossione dei Tributi

I proventi derivanti dai tributi connessi ai servizi del presente appalto, sono di esclusiva competenza e pertinenza dell'Ente appaltante, che provvederà alla loro riscossione, secondo le previsioni in materia di tassa sui rifiuti (TARI), di cui all'art. 1 commi 641-668 della L. 147/2013, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e fatta salva l'attuazione della disciplina dettata dall'articolo 238 comma 3 del D.Lgs. 152/06.

A fronte di apposita delega dell'Ente appaltante, i ricavi dei corrispettivi disposti dai Consorzi di filiera del CONAI saranno corrisposti interamente alla Società appaltatrice.

Articolo 12 - Spese

La Società appaltatrice è espressamente obbligata a rimborsare all'Ente appaltante tutte le spese di qualsiasi tipo che l'Ente dovesse sostenere per inadempimenti della medesima agli obblighi e ad essa spettanti, oltre al pagamento degli interessi legali vigenti, il tutto senza pregiudizio per eventuali maggiori risarcimenti.

All'atto dell'aggiudicazione la Società appaltatrice rifonderà alla Stazione appaltante l'importo di euro 18.000,00 , OLTRE IVA quali costi di gara, oltre alle spese sostenute per la pubblicazione.

PARTE III – RAPPORTI TRA L'ENTE APPALTANTE E LA SOCIETA' APPALTATRICE

Articolo 13 - Consegna dei servizi

La consegna dei servizi di cui all'articolo 1 del presente capitolato da parte dell'Ente appaltante avverrà nel giorno indicato da specifico verbale di inizio servizi secondo quanto previsto dalla normativa vigente. La Società appaltatrice non potrà ritardare l'inizio dell'esecuzione del servizio, pena la decadenza "de jure e de facto" dell'appalto.

Saranno posti a carico della Società appaltatrice i danni causati all'Ente appaltante in conseguenza del ritardo dell'inizio dello svolgimento dei servizi.

Come già indicato all'art. 6 la Società appaltatrice si impegna, anche nelle more della stipula del contratto, in caso di urgenza motivata, a prestare il servizio dal giorno successivo alla comunicazione dell'Amministrazione Comunale, fermo restando che in mancata stipula del contratto, sarà riconosciuta unicamente la quota di canone proporzionale al periodo lavorato, ai sensi dell'art. 11, comma 9 D.Lgs. 163/06 e successive mm.ii.

Articolo 14 – Obbligo di continuità dei servizi

I servizi in appalto non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo comprovati casi di forza maggiore contemplati dalla normativa vigente in materia, e del fatto dovrà essere data immediatamente comunicazione all'Ente appaltante.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero o per riunioni sindacali, la Società appaltatrice dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12.06.90 n.146 modificata ed integrata dalla legge n°83 dell'11 aprile 2000 oltre ad altre eventuali mm.ii. per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali. In particolare, la Società

appaltatrice si farà carico di informare sia il Direttore dell'esecuzione del contratto circa i modi, i tempi, le modalità di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero e le misure per la loro riattivazione, sia gli utenti attraverso l'affissione di volantini almeno quattro giorni lavorativi prima dell'inizio della sospensione o ritardo del servizio.

Non saranno considerati causa di forza maggiore e quindi saranno sanzionabili ai sensi dell'articolo 25 del presente capitolato, i disservizi derivanti da scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili alla Società appaltatrice.

In caso di arbitrario abbandono o sospensione del servizio, l'Ente appaltante, si avvarrà delle condizioni di cui all'articolo 25 del presente capitolato.

Articolo 15 – Riserve e reclami

Tutte le riserve e i reclami che la Società appaltatrice riterrà opportuno avanzare a tutela dei propri interessi dovranno essere presentati all'Ente appaltante con motivata documentazione, per iscritto, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante posta elettronica certificata.

Articolo 16 - Proprietà dei rifiuti raccolti e relative destinazioni

I rifiuti oggetto del presente appalto conferiti al servizio di raccolta ordinario (rifiuti urbani e speciali assimilati agli urbani) sono di proprietà dell'Ente appaltante.

Essi vengono raccolti dalla Società appaltatrice e conferiti ai siti di recupero e/o smaltimento finale concordati con il Direttore dell'esecuzione del contratto, nel rispetto della legislazione vigente.

Il trasporto dovrà essere fatto senza fermate intermedie e dovrà avvenire in condizioni di sicurezza stradale e tecnica. L'Ente appaltante è esente da ogni responsabilità derivante da danni verso terzi durante le operazioni di raccolta e trasporto.

Il trasporto dovrà essere effettuato senza fermate intermedie e dovrà avvenire in condizioni di sicurezza stradale e tecnica. L'Ente appaltante è esente da ogni responsabilità derivante da danni verso terzi durante le operazioni di trasporto.

Tutti i materiali raccolti oggetto delle deleghe di cui all'art. 8 dovranno essere obbligatoriamente conferiti ai Consorzi di filiera.

Articolo 17 - Controlli

L'Ente appaltante provvederà alla vigilanza ed al controllo della gestione dei servizi, riservandosi la facoltà di apportare variazioni temporanee o definitive, alle modalità di esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto.

La vigilanza sui servizi competerà all'Ente appaltante, per tutto il periodo di affidamento in appalto, che la eserciterà con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei.

L'Ente appaltante potrà conseguentemente disporre in qualsiasi momento e a sua discrezione e giudizio l'ispezione sugli automezzi, attrezzature, ecc. e su quant'altro faccia parte dell'organizzazione dei servizi al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite dal presente Capitolato, dal Progetto tecnico, dal DVR e dal DUVRI (nel caso di partecipazione alla gestione del servizio da parte di più imprese) nonché dell'ottemperanza al rispetto di quanto previsto da ogni altra norma conseguente vigenti o emanate in materia.

La Società appaltatrice dovrà essere disponibile a controlli sulla qualità e quantità di rifiuti raccolti da effettuarsi a discrezione dell'Ente appaltante, che potrà affiancare un proprio incaricato nelle operazioni di raccolta, trasporto e pesatura dei rifiuti. Qualora vengano riscontrati dei disservizi su segnalazione di un referente comunale la Società appaltatrice dovrà intervenire:

- a) immediatamente per i servizi con carattere quotidiano;
- b) entro le ventiquattro (24) ore dalla segnalazione per i servizi con frequenze non quotidiane.

Inoltre, dovrà consegnare al competente Ufficio Comunale:

- 1 con frequenza mensile: fogli di servizio riportanti data, servizio effettuato, personale ed attrezzature impiegate, dati relativi ai conferimenti divisi per tipologia di rifiuto ed eventuale segnalazioni per anomalia del servizio;
- 2 con frequenza mensile: *report* riassuntivo dei quantitativi di rifiuti conferiti e percentuale di raccolta differenziata calcolata con il metodo indicato dalla D.g.r. 16 novembre 2011 - n. IX/2513 .
- 3 Con frequenza mensile: report relativo alla ripartizione del canone versato dall'Ente appaltante, dove siano evidenziati gli importi relativi a raccolta/trasporto e gli importi relativi a recupero/smaltimento per ogni frazione merceologica raccolta.
- 4 con frequenza annuale: stato di servizio di tutto il personale dipendente;
- 5 con frequenza annuale: resoconto dei rifiuti conferiti ed attestazione dell'avvenuta revisione delle attrezzature.

La Società appaltatrice dovrà segnalare immediatamente tutte le circostanze o fatti che possano impedire o compromettere il regolare svolgimento delle operazioni relative al servizio da svolgere. L'Ente appaltante provvederà ad istituire modalità di controllo, sia nei confronti della Società appaltatrice, che nei confronti degli utenti, con l'impiego di personale qualificato, che dovrà garantire il regolare svolgimento del servizio, la verifica di eventuali trasgressioni delle prescrizioni contrattuali, delle norme dei documenti contrattuali e dei regolamenti comunali per le conseguenti applicazioni delle sanzioni da comminare in caso d'inadempienze, sia della Società appaltatrice, che degli utenti.

Articolo 18 - Cauzione definitiva

Ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 163/06 e s. mm.ii., la Società appaltatrice dovrà sottoscrivere, prima della stipula del contratto, una cauzione fidejussoria definitiva, per un importo pari al 10% dell'importo contrattuale. In presenza di ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fidejussoria definitiva è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. Anche per la garanzia definitiva si applica il comma 7 dell'articolo 75 del D.Lgs n°163/06 e s. mm.ii.

Detta cauzione deve essere costituita in uno dei seguenti modi:

- fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.107 del D.Lgs. n.385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Detta cauzione deve essere valida fino a **180 giorni** successivi alla scadenza dell'appalto e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Ente appaltante.

La Cauzione definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione dei servizi, nel limite massimo del 75% (settantacinque per cento) dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare dell'Ente appaltante, con la sola condizione della preventiva consegna all'Ente appaltante, da parte della Società appaltatrice, degli stati di avanzamento dei servizi o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione dei servizi attraverso i verbali di verifica di conformità di cui all'art. 12 del contratto. L'ammontare residuo, pari al 25% (venticinque per cento)

dell'iniziale importo garantito, è svincolato all'emissione da parte del direttore dell'esecuzione del contratto del certificato di ultimazione delle prestazioni. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dall'emissione da parte del direttore dell'esecuzione del contratto dei verbali di verifica e conformità e del certificato di ultimazione delle prestazioni costituisce inadempimento dell'Ente appaltante nei confronti della Società appaltatrice per la quale la garanzia è prestata.

La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di ultimazione delle prestazioni.

Articolo 19 - Cooperazione

Il responsabile del cantiere della Società appaltatrice provvederà a segnalare all'Ente appaltante quelle circostanze e fatti, rilevati nell'espletamento del proprio compito, che possano impedire od ostacolare o rallentare il regolare svolgimento del servizio adoperandosi, ove possibile, nello stesso tempo all'eliminazione degli stessi.

Articolo 20 - Gestione provvisoria

Alla scadenza del contratto la Società appaltatrice, dietro richiesta scritta del Direttore dell'esecuzione del contratto, è obbligata ad assicurare il servizio oltre il termine di scadenza del contratto alle medesime condizioni contrattuali, per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi, nelle more del perfezionamento della nuova procedura d'appalto tesa ad individuare la nuova Società appaltatrice.

Articolo 21 - Subappalto

La gestione dei servizi dovrà essere interamente svolta dalla Società appaltatrice con possibilità di subappaltare esclusivamente in conformità a quanto previsto nell'art. 118 del D. Lgs 163/2006 e ss.mm.ii.

Qualora la Società appaltatrice voglia affidare in subappalto taluni servizi del presente capitolato, e comunque in misura non superiore al 30% dell'importo complessivo del contratto, deve obbligatoriamente avere dichiarato all'atto dell'offerta l'intensione di volere subappaltare e i servizi o parti di servizi e forniture che intende subappaltare. La mancata presentazione, in sede di partecipazione alla gara, della dichiarazione di cui sopra, comporterà il decadimento del diritto per la Società appaltatrice di richiedere successivamente l'autorizzazione all'affidamento di parte dei servizi in subappalto.

Non si considera subappalto il noleggio straordinario di automezzi e/o di attrezzature purché l'uso venga effettuato con personale della Società appaltatrice e sotto piena responsabilità dello stesso.

La Società appaltatrice dovrà provvedere al deposito del contratto di subappalto presso l'Ente appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni, nonché trasmettere la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione richiesti dalla vigente normativa in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 14.1 del disciplinare di gara.

Al momento del deposito del contratto di subappalto, presso l'Ente appaltante, la Società appaltatrice dovrà trasmettere, ai sensi della vigente normativa, la certificazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti di qualificazione prescritti per la partecipazione alla gara in relazione alla prestazione subappaltata, oltre alla dichiarazione, del subappaltatore, attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006. I titolari di subappalto devono osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi nazionali.

L'affidatario che si avvale del subappalto deve allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma

dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio. L'Ente appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa. Per i subappalti di importo inferiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000 euro, i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte dell'Ente appaltante sono ridotti della metà. Ai fini del rilascio di detta autorizzazione il l'Ente appaltante acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva.

Ai fini del l'affidamento dei servizi non devono sussistere, nei confronti dell'affidatario del subappalto, nessun dei divieti previsti dall'art. 10 della Legge 31 maggio 1965 n°575 e ss.mm.ii.

Il fatto che il subappalto sia stato autorizzato, non esime la Società appaltatrice dalle responsabilità a essa derivate dal contratto, incluse le prestazioni a carico del subappaltatore, rimanendo essa l'unica e sola responsabile verso l'Ente appaltante della buona riuscita dei servizi. L'Ente appaltante provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite. La Società appaltatrice deve comunicare all'Ente appaltante la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

Si precisa che anche nell'ipotesi di subappalto gli oneri relativi alla sicurezza non devono essere soggetti a riduzione. In tal caso, inoltre, l'Ente appaltante verificherà che la Società appaltatrice corrisponda i costi della sicurezza anche alla società subappaltatrice.

Articolo 22 - Trasformazione della Società appaltatrice

Nel caso di cessione o di trasferimento a qualsiasi titolo o di trasformazione della Società appaltatrice, questa si obbliga a trasferire le obbligazioni assunte con il presente contratto alla Società subentrante avente gli stessi requisiti della Società appaltatrice aggiudicataria. Tale trasferimento di obbligazioni dovrà comunque avvenire con il consenso dell'Ente appaltante, fermo restando il diritto di quest'ultimo all'anticipata risoluzione del contratto, senza che la Società appaltatrice possa vantare pretesa alcuna.

Articolo 23 - Tutela della *privacy*

Ai sensi del D.Lgs.196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) si informa che i dati forniti dalla Società appaltatrice verranno trattati dall'Ente appaltante per le finalità connesse alla stipula e gestione del contratto. La Società appaltatrice ha facoltà di esercitare i diritti previsti all'art. 13 della legge stessa.

Articolo 24 - Riservatezza

La Società appaltatrice ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti e disegni di progetto forniti dall'Ente appaltante. Tale riservatezza avrà validità fino a quando tali informazioni non siano divenute di dominio pubblico, salvo la preventiva approvazione alla divulgazione da parte dell'Ente appaltante. La Società appaltatrice è comunque tenuta a non pubblicare articoli, o fotografie, sui luoghi di lavoro o su quanto fosse venuta a conoscenza per causa dello svolgimento dei servizi, salvo esplicito benessere dell'Ente appaltante. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.

L'Ente appaltante, nei limiti consentiti dalle norme che disciplinano la trasparenza amministrativa ed il diritto d'accesso, si impegna a rispettare il carattere riservato dei dati forniti per la partecipazione alla gara e per l'esecuzione dei servizi forniti dal soggetto candidato.

Articolo 25 – Penalità

Per l'inosservanza delle prescrizioni contenute nei documenti allegati al contratto dei servizi, che non costituiscano causa di decadenza, previa contestazione da parte dell'Ente appaltante e sentite le motivazioni della Società appaltatrice, potranno essere applicate le seguenti penalità:

RIF.	INADEMPIENZA	IMPORTO
P1	Mancata assunzione del servizio entro i termini stabiliti all'Art. 13 del presente Capitolato	(€ 3.000,00/00 euro)/die per un massimo di cinque giorni oltre i quali l'Ente appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto di diritto;
P2	Mancata effettuazione di tutti i servizi	€ 1.500,00 per giorno di ritardo
P3	Mancata effettuazione di tutti i servizi fondamentali in caso di sciopero	€ 5.000,00
P4	Mancato rispetto della disponibilità degli automezzi e delle attrezzature nei tempi e modi definiti nella Revisione del Piano Operativo di Svolgimento del servizio	Fino ad un massimo di € 500,00 per inadempienza o € 200,00 al giorno per attrezzatura o automezzo
P5	Mancato rispetto della programmazione ed esecuzione dei servizi (modalità organizzative e tempi di esecuzione)	€ 600,00 per singola contestazione
P6	Inadempienza alle cautele igieniche e di decoro nell'esecuzione del servizio	€ 600,00
P7	Ritardata e/o incompleta raccolta rifiuti in una via, piazza o parte della stessa nei giorni stabiliti	€ 300,00
P8	Reiterato riscontro di traboccamenti dei medesimi contenitori dovuto al mancato rispetto della frequenza del ritiro	€ 300,00 (Trecento/00 euro)
P9	Mancato prelievo singola busta	€ 25,00
P10	Mancato prelievo singolo contenitore	€ 50,00
P11	Mancata effettuazione dell'intero servizio di raccolta rifiuti urbani indifferenziati	€ 2.000,00 al giorno

P12	Mancata riparazione o sostituzione di contenitori segnalati guasti o danneggiati entro 8 (otto) giorni dalla comunicazione da parte dell'Ente appaltante.	€ 100,00 (Cento/00 euro) per contenitore per ogni giorno di ritardo oltre l'ottavo
P13	Operai senza divisa o con divise indecorose o privi dei DPI	€ 100,00 per singola contestazione
P14	Inadeguato stato di conservazione degli automezzi	€ 600,00 per singola contestazione
P15	Mancata consegna di report e di documentazione amministrativa e trasmissione delle informazioni attinenti i rifiuti trattati, nei termini indicati dall'Ente appaltante.	€ 200,00 per giorno di ritardo
P16	Altre inadempienze contrattuali non rientranti tra le precedenti	per singola inadempienza potrà essere applicata una penalità variabile da € 100,00 (Cento/00 euro) ad un massimo di € 1.000,00 (Mille/00 euro)
P17	Mancato raggiungimento della percentuale di raccolta differenziata indicate nell'art. 7 del presente capitolato causa inadempienza nello svolgimento del servizio da parte della Società appaltatrice	l'importo della penale da applicare sarà calcolato sulla base dell'aumento dei costi legati al maggior quantitativo di rifiuti residuali indifferenziati avviati a trattamento/smaltimento. Rispetto all'aumento dei costi legati al trattamento/smaltimento, il 90% del totale di tali costi sarà addebitato alla Società appaltatrice mentre la quota residua resterà a carico dell'Ente appaltante.

Alla Società appaltatrice possono essere contestate contemporaneamente più infrazioni.

La violazione degli obblighi contrattuali sarà contestata alla Società appaltatrice per iscritto, anche a mezzo telefax, o posta certificata, con l'indicazione della penalità applicabile e con l'invito a far pervenire, entro 7 giorni dalla ricezione, eventuali giustificazioni a discarico. La giustificazione, presentata entro il termine indicato, potrà essere accolta con la revoca della contestazione, oppure respinta con la comminazione della penale, ad insindacabile giudizio dell'Ente appaltante. In caso di mancata presentazione della giustificazione entro il termine indicato, sarà applicata dall'Ente appaltante la penale a carico della Società appaltatrice senza ulteriori comunicazioni.

Congiuntamente alla contestazione dell'inadempienza sarà assegnato un termine congruo e perentorio alla Società appaltatrice per l'adempimento degli obblighi contrattuali. Il congruo termine da assegnare alla Società appaltatrice sarà stabilito congiuntamente dal Direttore dell'esecuzione del contratto e dal Responsabile del procedimento tenuto conto della mole dei servizi da eseguire.

Qualora la Società appaltatrice non ottemperi nel termine assegnatole, l'Ente appaltante ha la facoltà di fare eseguire d'ufficio, in danno della Società appaltatrice, i servizi necessari, anche avvalendosi di imprese esterne, con addebito integrale delle spese alla Società appaltatrice, maggiorate del 15% per oneri di amministrazione.

Al fine di evitare contestazioni di eventuali inadempimenti, la Società appaltatrice ha l'obbligo di segnalare immediatamente o comunque nel corso della giornata di riferimento al Direttore

dell'esecuzione del contratto circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del servizio, possono pregiudicarne il regolare svolgimento.

In caso di recidiva le infrazioni comporteranno l'applicazione delle penali di cui sopra in misura doppia.

Gli importi relativi alle penali, così come eventuali spese per l'esecuzione d'ufficio dei lavori non eseguiti o male effettuati, saranno trattenuti in sede di liquidazione della prima fattura utile o, a scelta dell'Ente appaltante, tramite escussione della polizza fidejussoria.

Alla Società appaltatrice sarà comunicato mensilmente un riepilogo delle penali irrogate e il relativo importo verrà trattenuto al primo pagamento utile successivo.

La Società appaltatrice sarà in ogni caso tenuta al risarcimento dell'eventuale maggior danno provocato dall'inadempimento realizzato.

Articolo 26 – Rinvio a disposizione di legge

Per quanto non previsto nel presente capitolato d'appalto, si intendono richiamate ed applicabili al presente atto le disposizioni di legge vigenti, i regolamenti e le ordinanze in materia di servizi di igiene ambientale pubblica, il D. Lgs n. 163/06, il D. Lgs. n. 152/2006, le norme del codice civile ed ogni altra norma o disposizione in materia, anche futura.

PARTE IV – NORME ORGANIZZATIVE

Articolo 27 - Piano di Lavoro e monitoraggio delle attività eseguite

La Società appaltatrice si obbliga a presentare sette (7) giorni prima della data di consegna dei servizi, apposito piano di lavoro annuale contenente il “Calendario di Programmazione” delle singole attività da eseguire. Per l’elaborazione del piano di lavoro la Società appaltatrice deve tener conto delle disposizioni **del Progetto dei servizi di igiene urbana e del crono-programma ivi contenuto che la Società dovrà dettagliare.**

Per ciascuno dei servizi la Società appaltatrice dovrà inviare i report di programmazione mensili.

I Piani di lavoro dovranno essere esplicitamente approvati dal Direttore dell’esecuzione del contratto, il quale si riserva di apportare tutte le modifiche che riterrà opportune. La Società appaltatrice dovrà attenersi ai singoli Piani di Lavoro e comunque dovrà comunicare con almeno due giorni di anticipo eventuali varianti da concordare con il Direttore dell’esecuzione del contratto (es.: percorso dei mezzi). La Società appaltatrice è, altresì, tenuta a:

1. fornire, con cadenza mensile, all’ufficio competente dell’Ente appaltante apposito rendiconto dettagliato delle prestazioni svolte con i relativi formulari entro i 10 giorni successivi alla fine del mese di riferimento;
2. trasmettere all’Ente appaltante, entro 30 giorni dal termine di ciascun anno solare, apposita relazione sugli obiettivi raggiunti ed il resoconto dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata conferiti agli impianti di recupero;
3. partecipare ai tavoli tecnici indetti dall’Ente appaltante per la verifica degli obiettivi raggiunti e risoluzioni di eventuali criticità. Tali tavoli tecnici saranno convocati dall’Ente appaltante via fax o tramite posta elettronica certificata ogni volta che lo riterrà necessario.

Alla fine del contratto la Società appaltatrice dovrà fornire alla stazione appaltante su cartografia l’organizzazione esecutiva dei servizi svolti.

L’aggiudicatario dovrà presentare – entro 30 giorni dalla firma del contratto - un piano di comunicazione per la diffusione delle informazioni all’utenza relativo ai servizi di raccolta/igiene urbana, da concordare con l’amministrazione, volto ad incrementare la RD. (progetto offerta)

Articolo 28 – Monitoraggio della qualità, efficienza ed efficacia dei servizi

Affinché i risultati ottenuti dai servizi oggetto di appalto siano consoni alle aspettative ed agli obiettivi prefissati, risulta necessario:

- verificare periodicamente i livelli di qualità, efficienza ed efficacia dei servizi prestati;
- programmare ed effettuare le eventuali correzioni necessarie;
- verificare l’esito delle correzioni apportate attraverso l’analisi dell’evoluzione nel tempo dei risultati ottenuti.

In particolare il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati, affinché risulti efficiente e consenta di rispettare gli obiettivi di raccolta differenziata prefissati, deve essere affiancato da un servizio di monitoraggio che permetta di evidenziare eventuali anomalie del servizio e di procedere successivamente con le correzioni necessarie.

Inoltre per il monitoraggio dell’efficienza dei lavoratori la Società appaltatrice dovrà prevedere hardware e software per la gestione di sistemi cartografici digitali.

Inoltre la Società appaltatrice dovrà comunicare ogni anno all’Ente appaltante, a partire dal secondo anno di contratto, le seguenti informazioni relative all’anno precedente:

- a) la quantità dei rifiuti urbani raccolti nel territorio dell’Ente appaltante;

- b) l'indicazione delle somme versate dall'Ente appaltante alla Società appaltatrice, dove siano evidenziati gli importi relativi a raccolta/trasporto e gli importi relativi a recupero/smaltimento per ogni frazione merceologica raccolta.
- c) i costi di gestione e di ammortamento tecnico e finanziario degli investimenti per le attività di gestione dei rifiuti, nonché i proventi provenienti dai consorzi del CONAI;
- d) i dati relativi alla raccolta differenziata;
- e) le quantità raccolte, suddivise per materiali, in attuazione degli accordi con i consorzi finalizzati al recupero dei rifiuti;
- f) schema riassuntivo degli impianti di conferimento utilizzati.

La Società appaltatrice è inoltre tenuta a predisporre e gestire annualmente in nome e per conto dell'amministrazione comunale, gli adempimenti relativi al Modello Unico Dichiarazione ambientale secondo le normative vigenti e gli adempimenti e le modalità di cui al sito www.mudcomuni.it, nonché del Sistri (o altro documento equipollente) e di ogni altro modello di dichiarazione ai sensi della normativa vigente, entro il termine previsto dalla normativa.

La Società appaltatrice è tenuta a fornire, secondo le tempistiche richieste dal Comune, tutti i dati per conto del Comune di Bareggio, nonché a predisporre per il Comune tutta la documentazione ai fini delle comunicazioni previste dalla normativa sovra-comunale e regionale di riferimento.

Articolo 29 – Cantiere: strutture per il ricovero mezzi, attrezzature e servizi al personale

La Società appaltatrice sin dall'inizio del servizio è tenuta a disporre di locali per il ricovero del materiale, attrezzatura e mezzi impiegati nell'espletamento dei servizi in oggetto, nonché per i servizi per il personale. In detto locale, oltre al rimessaggio dei veicoli, dovrà essere realizzata un'area da adibirsi come spogliatoio per le maestranze, dotata di servizi igienici in genere, e quant'altro si reputi utile ai fini del buon funzionamento aziendale e quanto previsto dal C.C.N.L. di categoria.

Tutti i locali e le aree dovranno essere a norma con le leggi antinfortunistiche, sanitarie, edilizie e con i regolamenti antincendio vigenti e futuri, fino alla scadenza dell'appalto.

La Società aggiudicataria dovrà custodire gli automezzi presso idonee strutture ed allestire le stesse per i servizi relativi al personale (spogliatoi, docce etc).

Articolo 30 - Responsabile del servizio

La Società appaltatrice, al momento della sottoscrizione del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto, deve fornire un recapito telefonico con costante reperibilità diurna (dalle ore 06.00 alle 22.00), giorni festivi inclusi, e deve comunicare all'Ente appaltante il nominativo del responsabile di cantiere. La Società appaltatrice, entro 30 gironi dall'avvio del servizio, dovrà istituire un "Numero verde gratuito", funzionante tutti i giorni dalle ore 9.00 alle ore 18.00, a servizio dei cittadini, per informazioni ed eventuali reclami:

E' a carico di detto responsabile la fornitura ed invio di tutti i dati statistici inerenti ai servizi, la tenuta e la compilazione di registri, se prescritti (anche da eventuali norme emanate o che entreranno in vigore successivamente all'affidamento del servizio), la fornitura di informazioni agli utenti dei servizi, ai potenziali utenti, la sottoscrizione quale supervisore tecnico-giuridico di tutti i documenti di trasporto dei rifiuti urbani ed assimilabili agli urbani e di ogni altro documento. Lo stesso dovrà altresì assicurare il rispetto di tutte le norme specifiche in materia di raccolta e trasporto dei rifiuti, di sicurezza dei lavoratori (ecc.), presenti e future.

Articolo 31 - Personale per l'espletamento dei servizi

La Società appaltatrice dovrà mettere a disposizione, per tutta la durata del servizio, personale idoneamente qualificato ed in numero adeguato ai servizi da fornire affinché lo svolgimento degli stessi avvenga efficiente, efficace ed economico.

La Società appaltatrice dovrà utilizzare, per l'esecuzione dei servizi affidati in appalto, personale dipendente inquadrato con il C.C.N.L del settore di Igiene Ambientale (art. 203, comma 2 lettera p del D.Lgs. n. 152/06 s.m.i.).

La Società appaltatrice si impegna a garantire la continuità e l'efficienza del servizio provvedendo alla tempestiva sostituzione del personale assente e/o di quello risultato inidoneo.

L'inosservanza di tali condizioni costituisce titolo a favore dell'Ente appaltante per la risoluzione immediata del contratto senza che la Società appaltatrice possa avanzare pretese di danni e risarcimenti e salva ogni azione di rivalsa promossa nei suoi confronti dai dipendenti. Compete alla Società appaltatrice l'osservanza delle norme derivanti dalle leggi vigenti e future in materia di prevenzione ed assicurazioni per gli infortuni sul lavoro, malattie professionali e tutela dei lavoratori in genere.

La Società appaltatrice dovrà in ogni momento essere in grado di dimostrare l'osservanza delle disposizioni in materia previdenziale, assicurativa ed assistenziale, mediante documentazione comprovante il versamento di quanto dovuto.

La Società appaltatrice, ai sensi dell'art. 6 del C.C.N.L. di categoria vigente, deve impegnarsi ad assumere prioritariamente, con contratti di lavoro a tempo pieno, il personale attualmente impiegato in esecuzione del contratto in scadenza e in servizio presso la Società cessante, a far data dall'inizio dell'Appalto, con passaggio diretto e immediato, senza soluzione di continuità e mantenendo allo stesso il trattamento economico e giuridico previsto, compresa l'anzianità maturata fino a quel momento come previsto dal CCNL di settore pubblico e privato (FISE e FEDERAMBIENTE).

Si precisa in particolare, che il personale in forza al servizio alla data del 26.11.2014 è costituito da n° 9 dipendenti, l'elenco dei quali è qui di seguito riportato:

Dipendente	Livello	Mansione
N. 1	2B	Operaio
N. 2	1	Operaio
N. 3	4A	Operaio
N. 4	3A	Operaio
N. 5	4A	Operaio
N. 6	4A	Operaio
N. 7	1	Operaio
N. 8	2B	Operaio
N. 9	3B	Impiegato

Sarà cura della Società uscente fornire e specificare per ogni dipendente l'anzianità di servizio per il lavoro prestato.

La Società appaltatrice è obbligata all'assunzione di "persone svantaggiate" nella misura minima del 30% , in quanto modalità di prestazione del servizio finalizzata al perseguimento di obiettivi sociali, espressamente richiamata dall'art. 69 del d.lgs. 163/2006 smi.

La Società appaltatrice, prima dell'inizio dei servizi, dovrà comunicare all'Ente appaltante l'elenco nominativo del personale impiegato e le mansioni di ciascuno. Dovrà, inoltre, procedere alla comunicazione di ogni eventuale variazione dei nominativi degli stessi.

La Società appaltatrice dovrà provvedere a formare il personale impiegato nello svolgimento del servizio circa le tecniche di pulizia, i criteri della raccolta differenziata dei rifiuti, ecc. La formazione dovrà essere effettuata fin dai primi giorni del servizio e dovranno essere previsti aggiornamenti periodici.

L'Ente appaltante è estraneo a ogni controversia che dovesse insorgere tra la Società appaltatrice ed il personale impiegato nel servizio.

Il personale in servizio, dovrà essere vestito e calzato decorosamente, indossando gli abiti da lavoro previsti dal CCNL: divise dotate di catarifrangenti ad alta visibilità, fornite dalla Società appaltatrice.

Il personale dovrà, inoltre, essere dotato di apposito tesserino di riconoscimento, fornito dalla Società appaltatrice. Il personale è tenuto all'osservanza delle disposizioni e regolamenti emanati ed emanandi dall'Ente appaltante e deve assumere un contegno rispettoso nei confronti della cittadinanza.

Ove un dipendente della Società appaltatrice assuma un comportamento ritenuto sconveniente o irrispettoso dall'Ente appaltante nei confronti dell'utenza e/o del personale dell'Ente appaltante, la Società appaltatrice dovrà attivarsi applicando le opportune sanzioni disciplinari e non escludendo, nei casi più gravi, la sostituzione del dipendente stesso.

Il personale dovrà inoltre essere munito di tutti quei materiali necessari all'espletamento in sicurezza delle mansioni assegnate.

Tutto il personale pertanto dovrà essere munito e, obbligatoriamente indossare in servizio, tutti i dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) omologati ed idonei alla protezione della persona sotto il profilo igienico-sanitario, antinfortunistico ed ai sensi delle vigenti norme sulla sicurezza sul lavoro. La dotazione minima di detti D.P.I. dovrà prevedere: indumenti ad "alta visibilità", calzature di sicurezza, stivali, guanti e, qualora se ne ravvisi la necessità, dispositivi per la protezione del capo, dell'udito e degli occhi.

Contestualmente alla sottoscrizione del contratto si prevede la firma da parte degli operatori di un impegno etico e morale.

Per quanto non contemplato nel presente Capitolato, si fa rinvio alle normative in vigore.

Articolo 32 - Reperibilità del personale

Per far fronte a situazioni di emergenza, la Società appaltatrice deve indicare all'Ente appaltante un recapito operativo dotato di numero telefonico, anche di telefonia mobile, posto ad una distanza congrua a garantire l'intervento di una squadra appositamente attrezzata entro due ore dalla chiamata.

Il numero telefonico va comunicato all'Ente appaltante entro la data di inizio del periodo di affidamento del servizio e comunque ogni volta che interviene una variazione del recapito e/o del relativo numero telefonico.

Articolo 33 - Sicurezza sul lavoro

La Società appaltatrice ha l'obbligo di farsi carico di adottare tutti gli accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire le misure di prevenzione e protezione dai rischi dei propri addetti, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

La Società appaltatrice è tenuta a depositare, contestualmente alla firma del contratto, il documento di valutazione dei rischi per la sicurezza (DVR) ai sensi degli artt. 17 e 28 della legge 81/08 ed il documento delle misure di prevenzione e di protezione inerenti le prestazioni oggetto dell'appalto, redatti ai sensi del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. e sottoscritti dal legale rappresentante della Società appaltatrice. La mancata presentazione di suddetti documenti o la redazione non conforme alle

indicazioni fornite sui fattori di rischio ambientale, comporterà la revoca dell'aggiudicazione dell'appalto.

Le gravi o ripetute violazioni del piano stesso da parte della Società appaltatrice, previa formale costituzione in mora dell'interessata, costituiscono causa di risoluzione del contratto

La Società appaltatrice è tenuta a designare il responsabile del servizio di prevenzione e protezione come previsto dal D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., nonché gli addetti alla gestione delle emergenze e all'antincendio comunicando all'Ente appaltante i nominativi.

I dipendenti, a seconda delle diverse funzioni agli stessi affidati, devono essere informati sui rischi connessi alle attività svolte ed adeguatamente formati all'uso corretto delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuali e collettivi da utilizzare ed alle procedure cui attenersi in situazioni di potenziale pericolo.

In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi, gli adempimenti di cui al presente articolo spettano alla Società capogruppo.

L'Ente appaltante si riserva il diritto di controllare, in qualsiasi momento, l'adempimento da parte della Società appaltatrice di quanto sopra descritto.

La Società appaltatrice dovrà dotare, a proprie spese il personale di tutti i dispositivi di protezione individuale (DPI) connessi con i servizi svolti. Il personale dovrà essere edotto e formato sugli specifici rischi che la propria attività comporta ai sensi del D.Lgs 81/08 e successive modificazioni e integrazioni.

In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi, gli adempimenti di cui al presente articolo spettano alla Società capogruppo.

L'Ente appaltante si riserva il diritto di controllare, in qualsiasi momento, l'adempimento da parte della Società appaltatrice di quanto sopra descritto.

In caso di subappalto, l'Ente appaltante si riserva la facoltà di richiedere in fase di autorizzazione o durante la durata dell'appalto la documentazione di supporto relativa agli avvenuti adempimenti in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro previsti dal D.Lgs. n. 81/08. In caso di subappalto, la Società appaltatrice dovrà trasmettere il DUVRI acquisito tra i documenti di gara ai subappaltatori i quali si impegneranno a compilare le parti di propria competenza in fase di autorizzazione del subappalto e stipula del relativo contratto a cura della Società appaltatrice. I contratti di subappalto privi della voce relativa alla quantificazione dei costi della sicurezza saranno considerati nulli.

Il DUVRI è un documento "dinamico", per cui la valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento dell'appalto deve essere necessariamente aggiornata in caso di situazioni mutate, quali l'intervento di subappalti o di forniture e posa in opera o nel caso di affidamenti a lavoratori autonomi. L'aggiornamento della valutazione dei rischi deve essere inoltre effettuato in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo rese necessarie nel corso dell'esecuzione dell'appalto o allorché, in fase di esecuzione del contratto, emerga la necessità di un aggiornamento del documento.

Articolo 34 - Obblighi e responsabilità della Società appaltatrice

La Società appaltatrice dovrà dichiarare in sede di stipula del contratto d'appalto il proprio domicilio nell'ambito dell'Ente appaltante per tutta la durata del contratto stesso ad ogni effetto di legge per tutti gli atti inerenti e conseguenti il contratto di appalto. Tutte le intimazioni e le notifiche dipendenti dal presente contratto saranno fatte al Responsabile incaricato del Servizio presso la suddetta sede.

Di seguito si elencano altri oneri ed obblighi a carico della Società appaltatrice:

- a) la Società appaltatrice è tenuta, ai sensi dell'articolo 7 del presente capitolato, ad eseguire la migliore prestazione al fine del raggiungimento delle percentuali minime di raccolta

differenziata previste. In particolare il personale della Società appaltatrice dovrà segnalare all'Ufficio competente dell'Ente appaltante le utenze che non svolgessero la corretta separazione dei rifiuti secondo le modalità di conferimento indicate ed ha anche l'obbligo di indicare agli utenti che non svolgessero la corretta separazione le esatte modalità di conferimento. Le penalità eventualmente comminate dagli impianti di smaltimento, trattamento e recupero, connesse con la non idoneità del rifiuto ad essi conferito, saranno a totale carico della Società appaltatrice;

- b) La Società appaltatrice è responsabile verso l'Ente appaltante del perfetto andamento e svolgimento dei servizi assunti, di tutto il materiale avuto in consegna dall'Ente appaltante e della disciplina dei propri dipendenti. La Società appaltatrice dovrà rispondere anche dell'operato dei suoi dipendenti; L'Ente appaltante avrà la facoltà di pretendere l'allontanamento dal servizio di quelli che ritenesse necessario, motivandone le ragioni e nel rispetto delle norme vigenti. Nella conduzione e gestione del servizio, la Società appaltatrice, dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele atti ad evitare danno alle persone ed alle cose con espresso impegno di provvedere che gli impianti, le apparecchiature ed i mezzi meccanici operanti nel servizio corrispondano alle norme sulla prevenzione degli infortuni;
- c) Tutto il personale della Società appaltatrice dovrà essere formato ed informato in materia di salute e sicurezza. A tale riguardo, prima dell'assunzione del servizio da parte della Società appaltatrice e, ad ogni successiva assunzione di personale, dovrà fornire apposita dichiarazione firmata dal Responsabile tecnico e controfirmata dal Rappresentante dei lavoratori che attesti l'avvenuta formazione di ogni lavoratore impiegato dalla Società appaltatrice nell'appalto;
- d) Nell'esecuzione del servizio appaltato la Società appaltatrice curerà che le materie inquinanti di qualsiasi genere non vengano scaricate nella rete fognaria ogni eventuale rifiuto, che possa in qualche modo rientrare nel novero dei prodotti soggetti a regolamentazione particolare, venga trattato nel rispetto delle norme in materia;
- e) La Società appaltatrice si impegna ad eseguire un attento ed approfondito sopralluogo nelle zone dove dovrà svolgersi il servizio al fine di verificare, mediante la diretta conoscenza, i rischi connessi alla sicurezza nell'area interessata al servizio stesso, onde preordinare ogni necessario o utile presidio o protezione e renderne edotti i propri lavoratori;
- g) Compete inoltre alla Società appaltatrice ogni responsabilità civile e penale per danni a terzi causati da fatti inerenti alla conduzione ed esecuzione del servizio;
- h) La Società appaltatrice, in caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento di situazioni di pericolo, dovrà, oltre che a dare immediata esecuzione a quanto previsto dalle norme che regolano la materia, informare senza indugio l'Ente appaltante per metterlo eventualmente in grado di verificare le cause che li hanno determinati;
- i) i mezzi, autorizzati ai sensi della normativa vigente, impegnati nel trasporto e nella raccolta dei rifiuti urbani e assimilati devono essere idonei ad effettuare le operazioni di svuotamento di tutti i contenitori utilizzati e per lo svolgimento di tutti i servizi compresi nel presente Capitolato e nel disciplinare tecnico;
- j) la Società appaltatrice dovrà comunicare tempestivamente in modo preciso tutte le difficoltà incontrate nello svolgimento del servizio;
- k) la Società appaltatrice si impegnerà a denunciare immediatamente alle Forze dell'Ordine, dandone contestuale comunicazione all'Ente appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si possa manifestare nei propri confronti, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, fornitura di servizi o simili a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o in cantiere etc.);

- l) la Società appaltatrice sarà obbligata a comunicare all' Ente appaltante ogni variazione eventualmente intervenuta nei propri organi societari, ivi comprese quelle relative ai fornitori.
- l) L'eventuale prelievo dei rifiuti all'interno delle proprietà private non è dovuto. In caso di condizioni particolari, che non consentano l'esposizione dei contenitori a bordo strada, si potranno prevedere servizi di ritiro all'interno di proprietà private, previa sottoscrizione di apposite convenzioni tra la Società Aggiudicatrice e le proprietà private stesse.

Articolo 35 - Rischi legati all'esecuzione dei servizi e copertura assicurativa

Tutti i rischi derivanti dall' esecuzione del servizio, da qualunque causa determinati, sono a carico della Società appaltatrice che è obbligata a tenere indenne l'Ente appaltante da qualsiasi responsabilità conseguente. A tal fine la Società appaltatrice è tenuta a stipulare apposita polizza assicurativa a copertura dei rischi predetti ed a garanzia della conseguente responsabilità civile per danni a terzi, intendendosi per tali anche i dipendenti e comunque i collaboratori a qualsiasi titolo della Società appaltatrice. La polizza dovrà essere stipulata con compagnia assicuratrice di primaria importanza. La polizza, dovrà, altresì, essere vincolata a favore dell'Ente appaltante e riportare l'impegno dell'Assicuratore, esteso all'intera durata dell' appalto, a comunicare entro 10 giorni eventuali carenze di copertura assicurativa per disdetta o mancato pagamento del premio. I massimali previsti sia per la garanzia a copertura RCT che della RCO dovranno essere non inferiori a € 5.000.000,00 per ogni evento dannoso. La garanzia dovrà, inoltre, essere estesa ai rischi derivanti dalla responsabilità civile per danni a mezzi di trasporto sotto carico e scarico ovvero in sosta nell'ambito dell'esecuzione delle anzidette operazioni, compresi i danni alle cose di terzi trasportate sui mezzi stessi, e per danni conseguenti ad operazioni di carico e scarico eseguiti con mezzi meccanici, quali ribaltabili, ecc., stabilmente installati sui mezzi di proprietà, in locazione o uso della Società appaltatrice.

Quindi la Società appaltatrice si impegna a stipulare idonee polizze assicurative R.C.A. per gli automezzi e motocicli impegnati nel cantiere dell'Ente appaltante con massimali adeguati, e ad inoltrarne copia all'ufficio dell'Ente appaltante competente contestualmente alla messa su strada di ogni mezzo.

Nel caso di giudizio l'Ente appaltante dovrà esserne escluso con rivalsa di tutte le spese conseguenti alla instaurazione della lite.

Tali coperture assicurative dovranno avere validità fino alla scadenza del contratto. In caso di costituzione di ATI (o di consorzio di imprese, ai sensi dell'art. 2602 del c.c.) la Società mandataria (o la capogruppo) dovrà esibire l'estensione della copertura assicurativa per RCT/RCO anche per le attività delle mandanti o delle consorziate. In caso di impossibilità, le mandanti o le consorziate dovranno esibire proprie polizze per RCT/RCO con le modalità e condizioni sopra riportate.

In caso di subappalto, la copertura assicurativa della Società appaltatrice dovrà contemplare la copertura assicurativa per R.C.T./R.C.O anche per l'attività del subappaltatore.

Articolo 36 – Caratteristiche automezzi, attrezzature e materiali di consumo

La Società appaltatrice è tenuta a disporre e a dotarsi di ogni mezzo ed attrezzatura idonea per l'esecuzione di tutti i servizi del presente capitolato.

La flotta veicoli, le attrezzature, le apparecchiature, i rotabili, i Dispositivi di Protezione Individuale, i contenitori previsti nella presente Revisione del piano operativo di svolgimento del servizio dovranno essere in perfetto stato di manutenzione e rispondenti alle normative UE e ai requisiti di sicurezza vigenti.

I mezzi dovranno essere tenuti in ordine ed efficienza ed essere sottoposti con esito positivo alle verifiche periodiche dell'Ispettorato della Motorizzazione.

I mezzi utilizzati dovranno rispettare le vigenti normative Europee in materia di inquinamento.
I mezzi utilizzati dovranno essere conformi a quanto dichiarato nell'offerta di gara rispetto a mezzi ecologici, ibridi, ecc.

L'impresa dovrà garantire adeguati mezzi per espletare il servizio, almeno quelli minimi come previsti nella Revisione del Progetto dei servizi di igiene urbana.

Tutti i mezzi dovranno inoltre essere tenuti, per tutta la durata dell'appalto, in perfetta efficienza e coloritura, sostituendo quelli che per uso o avaria fossero deteriorati. Nel caso di guasto di un mezzo la Ditta dovrà provvedere alla sostituzione immediata, e solo nei casi di somma urgenza o di forza maggiore, potrà essere tollerato l'uso temporaneo, limitato allo stretto necessario, di ripieghi con mezzi meno idonei per assicurare la continuità del servizio.

I mezzi e le attrezzature previsti, in caso di rottura o fermata per manutenzione o riparazione o comunque in caso di indisponibilità, dovranno essere sostituiti da apposite riserve che la Società appaltatrice avrà cura di procurare in modo che i servizi non abbiano a subire fermate o ritardi.

I mezzi dovranno essere dotati di apposita copertura assicurativa, carta di circolazione. Inoltre la Società appaltatrice dovrà farsi attestare tramite una perizia giurata redatta da un ingegnere o da un chimico o da un medico igienista o da un biologo iscritto all'ordine professionale l'idoneità dei mezzi di trasporto di cui all'articolo 12, comma 3, lettera a), del decreto 28 aprile 1998, n. 406, in relazione alla tipologia dei rifiuti da trasportare e che contenga tutti i dati previsti dalla delibera del Comitato nazionale dell'Albo trasportatori Ambientali del 27 settembre 2000, n. 4 così come modificata dalla Delibera del 12 maggio 2003, n.5 .

I veicoli utilizzati per il servizio di raccolta dovranno essere dotati di tutti i dispositivi che tutelino e salvaguardino la sicurezza degli addetti al servizio quali: protezioni anticessoiamento sui dispositivi "alza-vuota contenitori", valvole paracadute sui cilindri di sollevamento del gruppo "alza-vuota contenitori" e di sollevamento del gruppo "bocca di carico-tramoggia", telecamera per visione posteriore con attivazione automatica all'inserimento della retromarcia, barre paraciclisti, pulsanti "a fungo" per l'arresto d'emergenza, dispositivi anticaduta e di limitazione della velocità con operatore presente sulle pedane posteriori (se installate), livello di rumorosità \leq a 80 db(A) misurato ad una distanza di metri 4 da ogni lato dell'autoveicolo, cassetta di pronto soccorso ecc.

Detti dispositivi dovranno essere costantemente tenuti in efficienza; l'Ente appaltante si riserva la facoltà di eseguire verifiche e controlli sui vari dispositivi e misurazioni sui livelli di rumorosità durante tutto il periodo contrattuale.

Le attrezzature e i mezzi successivamente immessi nel servizio dovranno avere le caratteristiche riportate nel progetto presentato dalla Società appaltatrice.

La Società appaltatrice dovrà garantire la qualità, la rispondenza alle prescrizioni di legge anche in materia di sicurezza e la correttezza di utilizzo degli automezzi, delle attrezzature e dei materiali, assumendo a proprio carico ogni onere derivante dall'inosservanza delle norme vigenti per la sicurezza del lavoro e per la prevenzione degli inquinamenti. Ogni anno la Società appaltatrice dovrà procedere ad un esame dei fumi emessi da tutti i veicoli a motore presenti nel cantiere, nonché ad un esame delle emissioni sonore. La documentazione comprovante l'esito degli esami dovrà essere trasmessa al responsabile del procedimento.

Resta inteso che l'Ente appaltante si riserva la facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero e della conformità dei mezzi, delle attrezzature e dei prodotti alle vigenti norme in materia di sicurezza e per la prevenzione degli inquinamenti, e di disporre affinché quelli non idonei vengano o sostituiti o resi idonei. La Società appaltatrice è tenuta a provvedervi nei termini di tempo assegnati, senza alcun onere per l'Ente appaltante.

Tutti gli automezzi qualora richiesto dall'Ente appaltante, dovranno riportare il numero verde per le segnalazioni dei cittadini alla Società appaltatrice.

La Società appaltatrice dovrà provvedere, a sua cura e spese, al lavaggio e disinfezione periodica dei mezzi utilizzati per l'espletamento del servizio ed in ogni caso i mezzi ad inizio di ogni giornata di servizio dovranno presentarsi idonei dal punto di vista igienico-sanitario. Il servizio di lavaggio automezzi dovrà essere eseguito con prodotti non tossici e possibilmente con il marchio Ecolabel o equivalente.

Il trasporto dei rifiuti dovrà avvenire in osservanza alle vigenti leggi, in particolare il codice della strada, il regolamento di esecuzione e le leggi complementari, con veicoli in perfetta efficienza, ordine e pulizia, privi di esalazioni moleste a bordo.

Articolo 37 - Uso, collocamento, manutenzione, sostituzione e ripristino delle attrezzature per il servizio nonché responsabilità verso terzi dei danni provocati

La Società appaltatrice dovrà utilizzare per l'esecuzione dei servizi oggetto di appalto le attrezzature con le caratteristiche tecniche descritte nel disciplinare tecnico. Inoltre dovrà collocare e mantenere a sue spese in buono stato le attrezzature presenti sul territorio e quelle eventualmente fornite dall'Ente appaltante per l'esecuzione del servizio.

Resta a carico della Società appaltatrice la fornitura supplementare di sacchi gialli per le strutture comunali e le scuole primarie di primo e secondo grado, secondo richiesta dell'Amministrazione Comunale.

I contenitori carrellati forniti dovranno essere dotati delle strisce catarifrangenti bianche e rosse così come previsto dalle normative vigenti in materia. Sarà cura della Società appaltatrice provvedere a fornire ed a sostituire detta segnaletica, eventualmente mancante e/o deteriorata dall'uso, per tutto il periodo d'affidamento del servizio.

Nel caso di rotture e/o malfunzionamenti le attrezzature dovranno essere riparate ovvero sostituite con attrezzature aventi caratteristiche analoghe, dalla Società Appaltatrice e pertanto risulteranno a suo carico, durante il periodo di vigenza contrattuale, tutte le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature compresa la sostituzione e gli eventuali pezzi di ricambio.

La Società appaltatrice è sempre responsabile, sia verso il Comune che verso terzi, dell'esecuzione di tutti i servizi assunti.

La Società appaltatrice, durante lo svolgimento del servizio, risponde di eventuali danneggiamenti causati a cassonetti e contenitori per i rifiuti ed è tenuta a riparare e/o sostituire, a sue spese, tutti i contenitori danneggiati. La Società appaltatrice è tenuta inoltre alla immediata sostituzione, dei contenitori distrutti o resi inutilizzabili da atti vandalici o per incidenti stradali.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Allegato A – Cronoprogramma sintetico di adeguamento piano di raccolta differenziata *porta a porta*, da dettagliare a cura dell’aggiudicatario.

Comune di Bareggio

Attività	Mese
Distribuzione nuove attrezzature	dal I al III
Servizio a regime	dal IV al LX

ALLEGATO ALLA DETERMINA
FORMATO DA N. 16 PAGINE
N. 56 DEL 07/05/2015

Servizi di igiene urbana – CIG 6241388C4D



UNIONE EUROPEA

Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

2, rue Mercier, L-2985 Lussemburgo

Fax (352) 29 29-42670

E-mail: ojs@publications.europa.eu

Info e formulari on-line: <http://simap.europa.eu>

BANDO DI GARA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Denominazione ufficiale: ENTE GESTORE COMUNE DI BAREGGIO

Indirizzo postale: C/o COMUNE DI BAREGGIO P.zza Cavour snc

Città: Bareggio

Codice postale: 20010

Paese: Italia

Punti di contatto:

Telefono: +390290258233

All'attenzione di: Arch. Elettra Bresadola

Posta elettronica: bresadola.elettra@comune.bareggio.mi.it

Fax: +390290258235

Indirizzo(i) internet (se del caso)

Amministrazione aggiudicatrice (URL): www.comune.bareggio.mi.it

Profilo di committente (URL): www.comune.bareggio.mi.it

Ulteriori informazioni sono disponibili presso:

I punti di contatto sopra indicati

Altro: completare l'allegato A.I

Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso:

I punti di contatto sopra indicati

Altro: completare l'allegato A.II

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a:

I punti di contatto sopra indicati

Altro: completare l'allegato A.III

Servizi di igiene urbana - CIG 6241388C4D

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

- Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale
- Agenzia/ufficio nazionale o federale
- Autorità regionale o locale
- Agenzia/ufficio regionale o locale
- Organismo di diritto pubblico
- Istituzione/agenzia europea o organizzazione internazionale
- Servizi generali delle amministrazioni pubbliche
- Difesa
- Ordine pubblico e sicurezza
- Ambiente
- Affari economici e finanziari
- Salute
- Altro (*specificare*):
- Abitazioni e assetto territoriale
- Protezione sociale
- Ricreazione, cultura e religione
- Istruzione
- Altro (*specificare*):

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici:

- sì no

Servizi di igiene urbana - CIG 6241388C4D**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO****II.1) DESCRIZIONE****II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice**

Servizi di igiene urbana, costituiti da raccolta, trasporto dei rifiuti solidi urbani e conferimento ad impianti di smaltimento/trattamento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati agli urbani - CIG 6241388C4D

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi

(Scegliere una sola categoria – lavori, forniture o servizi – che corrisponde maggiormente all'oggetto specifico dell'appalto o degli acquisti)

<input type="radio"/> (a) Lavori <input type="radio"/> Esecuzione <input type="radio"/> Progettazione ed esecuzione <input type="radio"/> Realizzazione, con qualsiasi mezzo di lavoro, conforme alle prescrizioni delle amministrazioni aggiudicatrici	<input type="radio"/> (b) Forniture <input type="radio"/> Acquisto <input type="radio"/> Leasing <input type="radio"/> Noleggio <input type="radio"/> Acquisto a riscatto <input type="radio"/> Misto	<input checked="" type="radio"/> (c) Servizi Categoria di servizi N. 16 (Per le categorie di servizi 1-27, cfr. l'allegato II della direttiva 2004/18/CE)
Sito o luogo principale dei lavori:	Luogo principale di consegna:	Luogo principale di esecuzione: IL TERRITORIO DEL COMUNE DI BAREGGIO Codice NUTS – ITC45

II.1.3) L'avviso riguarda

- un appalto pubblico
- l'istituzione di un accordo quadro
- l'istituzione di un sistema dinamico di acquisizione (SDA)

II.1.4) Informazioni relative all'accordo quadro (se del caso)

<input type="radio"/> Accordo quadro con diversi operatori Numero o, se del caso, numero massimo di partecipanti all'accordo quadro previsto	<input type="radio"/> Accordo quadro con un unico operatore
--	---

Durata dell'accordo quadro:

periodo in anni: _____ o mesi: _____

Giustificazione dell'accordo quadro con una durata superiore a quattro anni:

Valore totale stimato degli acquisti per l'intera durata dell'accordo quadro (se del caso, indicare solo in cifre):	
Valore stimato, IVA esclusa:	Moneta:
oppure valore tra _____ e _____	Moneta:
Frequenza e valore degli appalti da aggiudicare (se nota):	

Servizi di igiene urbana - CIG 6241388C4D

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti

SERVIZI DI IGIENE URBANA, COMPRENDENTI RACCOLTA E TRASPORTO DI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI AGLI URBANI E CONFERIMENTO PRESSO IMPIANTI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO, DA ESEGUIRSI SECONDO GLI OBBLIGHI DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO AL QUALE SI RIMANDA.

Servizi di igiene urbana - CIG 6241388C4D

II.1.6) CPV (Vocabolario comune per gli appalti)

Oggetto principale	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se del caso)
	90510000-5; 90511000-2; 90512000-9; 90513000-6;	

II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

sì no

II.1.8) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti, utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

sì no

In caso affermativo, le offerte vanno presentate per (contrassegnare una sola casella):

- un solo lotto
 uno o più lotti
 tutti i lotti

II.1.9) Ammissibilità di varianti

sì no

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO**II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)**

Il contratto di appalto verrà redatto nelle more della costituzione dell'Autorità d'ambito di cui agli artt. 198 e succ. del D.Lgs. 152/06 o di altra forma giuridica, indicata dal quadro normativo di riferimento alla data di stipula e avrà una durata di 5 (cinque) anni, corrispondente al prezzo annuale a base di gara di € 920.840,92 (iva esclusa) come meglio dettagliato nel Progetto dei servizi di igiene urbana allegato al capitolato speciale di appalto.

Se noto, valore stimato, IVA esclusa (indicare solo in cifre € 4.604.204,59	Moneta: Euro
oppure valore tra e	Moneta:

II.2.2) Opzioni (se del caso)

sì no

In caso affermativo, descrizione delle opzioni:

ulteriori servizi di igiene urbana indicati all'art. 2 del Capitolato speciale di appalto, al quale si rimanda, da affidarsi a giudizio insindacabile e con esclusiva facoltà della Stazione Appaltante

Se noto, calendario provvisorio per il ricorso a tali opzioni: in mesi: oppure giorni: (dall'aggiudicazione dell'appalto)
Numero di rinnovi possibile (se del caso): oppure valore tra e
Se noto, nel caso di appalti rinnovabili di forniture o servizi, calendario di massima degli appalti successivi:in mesi: oppure giorni: (dall'aggiudicazione dell'appalto)

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Periodo in mesi: 60 (sessanta) con termine naturale al 30.06.2020 oppure giorni: dall'aggiudicazione dell'appalto)
oppure dal al

Servizi di igiene urbana - CIG 6241388C4D

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste *(se del caso)*

Cauzione provvisoria di € 92.084,10 (novantaduemilaottantaquattro/ladiec) prestata nelle forme ex art. 75 dlgs 163/2006 ed impegno del fidejussore a rilasciare garanzia definitiva in caso di aggiudicazione .-

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

Fondi di bilancio. Canone annuo corrisposto in rate mensili posticipate, a 30 gg. dalla data di presentazione della relativa fattura all'Ufficio Protocollo del Comune, giusta documentazione a corredo e regolarità contributiva.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto *(se del caso)*

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto *(se del caso)*

sì no

In caso affermativo, descrizione delle condizioni particolari:

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

- Iscrizione alla CCIAA per specifica attività corrispondente a quelle in appalto, possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.lgs 163/2006, da autocertificare e dimostrare come richiesto nel disciplinare di gara, parte integrante del presente bando. Possono partecipare alla procedura tutti i soggetti di cui all'art. 34 comma 1 lett. a), b), c), d) e), f) del Dlgs. 163/06 e s.m.i.;

- Iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, con avvenuta accettazione delle relative garanzie finanziarie, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e DM. 406/1998 e s.m.i. almeno per le seguenti categorie:

categoria 1 - raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati - ai sensi dell'Art. 8, comma 1, lettera a) del D.M. 406/98 - classe D o superiore; **categoria 4** - raccolta e trasporto dei rifiuti speciali non pieni di pericoli prodotti da terzi - ai sensi dell'Art. 8, comma 1, lettera d) del D.M. 406/98 - classe F o superiore; **categoria 5** - raccolta e trasporto dei rifiuti pericolosi - ai sensi dell'Art. 8, comma 1, lettera e) del D.M. 406/98 - classe F o superiore.

In caso di raggruppamenti di imprese, è condizione necessaria che la capogruppo mandataria sia iscritta almeno nella categoria 1, Classe "D" o superiore. Ciascuna impresa associanda/associata dovrà possedere le iscrizioni necessarie per il compimento dei servizi che verranno svolti dalla stessa e che dovranno essere specificati nella dichiarazione di volontà di costituirsi in associazione temporanea d'impresa o nell'atto costitutivo dell'ATI;

- Dichiarazione che in caso di aggiudicazione del servizio, saranno assunti, prioritariamente, qualora disponibili, i lavoratori alle dipendenze dell'appaltatore uscente. L'aggiudicatario dovrà dichiarare, in ogni caso, l'impegno a garantire per l'esecuzione del servizio in oggetto l'assunzione di lavoratori socialmente svantaggiati, nella misura minima del 30% e presentare un progetto di inserimento personalizzato per i lavoratori svantaggiati.

- Non trovarsi in alcune delle condizioni che determinano l'esclusione dalle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici previste dall'art. 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163. Non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1 bis della legge 383/2001, come modificato dal D.L. 210/202, convertito nella legge 266 del 22/11/2002. Possedere tutti i requisiti di idoneità tecnico professionale previsti dall'art. 26 – comma 1 – lettera a) – del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m. Non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 dello stesso D.Lgs. 81/2009. Non essere destinatari di sentenze e/o sanzioni che comportano il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.

Se l'impresa è straniera il suo oggetto sociale deve essere coerente con l'oggetto della gara.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti

(se del caso):

Servizi di igiene urbana - CIG 6241388C4D

- a) Possedere capacità finanziaria ed economica adeguata all'oggetto dell'affidamento, attestata da almeno due certificazioni di istituti bancari. Le attestazioni dovranno fare esplicito riferimento all'oggetto della gara e all'importo complessivo della durata annuale.
- b) Aver conseguito negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando un fatturato globale, dichiarato ai fini IVA, non inferiore a € 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) oneri fiscali esclusi.
- c) Aver conseguito negli ultimi tre anni antecedenti la pubblicazione del bando un fatturato complessivo per servizi uguali a quelli oggetto dell'appalto, dichiarato ai fini IVA, di almeno € 1.050.000,00/anno (unmilioneconquattantamila/00) oneri fiscali esclusi. In caso di ATI il requisito deve essere posseduto dalla capogruppo mandataria.

Per i raggruppamenti temporanei di imprese e per i Geie, il requisito sopra esposto di cui alla lettera a) deve essere posseduto dall'impresa Capogruppo, mentre tutti gli altri partecipanti al raggruppamento devono produrre almeno una dichiarazione bancaria attestante la solidità economica e finanziaria in relazione all'importo del servizio che verrà eseguito. I requisiti di cui alle lettere b) e c) devono essere posseduti nella percentuale almeno del 70% dall'impresa capogruppo mandataria e per il restante 30% cumulativamente dalle imprese mandanti.

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti
(se del caso):

III.2.3) Capacità tecnica

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

- a) Aver effettuato negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando con buon esito e senza contestazioni, almeno un servizio di igiene ambientale presso Comuni e/o Consorzi di Comuni e/o Associazioni di Comuni per una popolazione complessiva pari o superiore a 20.000 abitanti e per importo pari ad almeno € 1.050.000,00/anno. Tale situazione deve essere dichiarata dal concorrente, ai sensi del DPR. 445/2000. Deve essere dimostrata mediante attestazioni rilasciate dagli Enti committenti, in caso di aggiudicazione o sorteggio, ex art. 48 del Codice dei Contratti, o di controllo sulla veridicità di quanto dichiarato, ex art. 71 dpr. 445/2000. In caso di ATI il requisito deve essere posseduto dal Raggruppamento.
- b) Avere in disponibilità per tutta la durata contrattuale, a qualsiasi titolo (da dichiararsi e specificare in sede di ammissione con elementi probatori o con precontratti o con apposita dichiarazione di responsabilità resa dai soggetti proprietari), alla data di presentazione dell'offerta o entro il termine massimo di 15 gg dalla data di aggiudicazione e comunque entro la stipula del contratto d'appalto (preliminare all'attivazione del servizio) una struttura immobiliare, a norma con i requisiti igienico-sanitari, adeguata per il ricovero dei mezzi e del personale che verranno adibiti al servizio in appalto, situata nel Comune di Bareggio o in altro comune sito a non oltre 15 Km di distanza in linea diretta dal centro del territorio di Bareggio, intendendo la distanza misurabile con l'utilizzo del sistema reperibile sul sito internet "www.viamichelin.it". Nel caso di ATI, o consorzi, la disponibilità può essere assicurata indifferentemente da una delle imprese partecipanti al raggruppamento.

Fatto salvo quanto richiesto per la disponibilità delle sede di cui alla precedente lett. b), si precisa inoltre che in caso di ATI

1. la somma dei requisiti, deve essere almeno pari a quelli richiesti per l'ammissione alla gara;
2. la società mandataria dovrà possedere almeno il 70% dei requisiti richiesti
3. ogni soggetto raggruppato non può dichiarare di avere intenzione di gestire una percentuale del servizio in appalto maggiore rispetto a quella per la quale in sede di gara ha dichiarato il possesso dei requisiti.

Per i consorzi di cui all'art. 34 lett. b) e c) i suddetti requisiti devono essere posseduti direttamente dal consorzio, salvo il requisito di cui alla lett. b) che può essere posseduto dal consorziato.

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti
(se del caso):

III.2.4) Appalti riservati (se del caso)

sì no

L'appalto è riservato ai laboratori protetti

L'esecuzione dell'appalto è riservata ai programmi di lavoro protetti

Servizio di igiene urbana - CIG 6241388C4D

SEZIONE IV: PROCEDURA**IV.1) TIPO DI PROCEDURA****IV.1.1) Tipo di procedura**

<input checked="" type="radio"/> Aperta	
<input type="radio"/> Ristretta	
<input type="radio"/> Ristretta accelerata	Giustificazione della procedura accelerata:
<input type="radio"/> Negoziata	Sono già stati scelti candidati? <input type="radio"/> sì <input checked="" type="radio"/> no In caso affermativo, indicare il nome e l'indirizzo degli operatori economici già selezionati nella sezione VI.3) Altre informazioni
<input type="radio"/> Negoziata accelerata	Giustificazione della procedura accelerata:
<input type="radio"/> Dialogo competitivo	

IV.1.2) Limiti al numero di operatori che saranno invitati a presentare un'offerta *(procedure ristrette e negoziate, dialogo competitivo)*

Numero previsto di operatori
<i>oppure</i> numero minimo previsto _____ e <i>se del caso</i> , numero massimo _____
Criteri obiettivi per la selezione di un numero limitato di candidati:

IV.1.3) Riduzione del numero di operatori durante il negoziato o il dialogo *(procedura negoziata, dialogo competitivo)*

Ricorso ad una procedura in più fasi al fine di ridurre il numero di soluzioni da discutere o di offerte da negoziare

 sì no

Servizi di igiene urbana - CIG 6241388C4D

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione (contrassegnare le caselle pertinenti)

- Prezzo più basso
oppure
- Offerta economicamente più vantaggiosa in base
- ai criteri indicati di seguito (i criteri di aggiudicazione vanno indicati con la relativa ponderazione oppure in ordine discendente di importanza qualora non sia possibile la ponderazione per motivi dimostrabili)
- criteri indicati nel disciplinare di gara

Criteri Ponderazione		
A) OFFERTA TECNICA-QUALITATIVA:	fino a 60 punti;	Organizzazione del servizio di raccolta domiciliare e proposte tecniche migliorative max 18/100 Misure dirette a conseguire un migliore controllo sulla carta dei servizi max 5/100 Qualità del sistema organizzativo di fornitura del servizio max 15/100 Servizi e forniture aggiuntive offerte max 20/100 Progetti di miglioria dei servizi con particolare riferimento a migliorie strutturali max 2/100
B) OFFERTA ECONOMICA:	fino a 40 punti;	

IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica

- sì no

In caso affermativo, fornire ulteriori informazioni sull'asta elettronica (se del caso)

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice (se del caso)

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto

- sì no

In caso affermativo,

<input type="radio"/> Avviso di preinformazione Numero dell'avviso nella GU:	<input type="radio"/> Avviso relativo al profilo di committente del (gg/mm/aaaa)
Altre pubblicazioni precedenti (se del caso)	

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (ad eccezione del sistema dinamico di acquisizione) oppure il documento descrittivo (nel caso di dialogo competitivo)

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti Data: (gg/mm/aaaa) Ora:	
Documenti a pagamento	
<input type="radio"/> sì <input checked="" type="radio"/> no	
In caso affermativo, prezzo (indicare solo in cifre):	Moneta:
Condizioni e modalità di pagamento:	

Servizi di igiene urbana - CIG 6241388C4D

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

Data: 29/06/2015 (gg/mm/aaaa) Ora: 23.00

IV.3.5) Data di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare (se nota) (nel caso delle procedure ristrette e negoziate e del dialogo competitivo)

Data: (gg/mm/aaaa)

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione

ES CS DA DE ET EL EN FR IT LV LT HU MT NL PL PT SK SL FI SV

Altro:

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta (procedura aperta)

Fino al: (gg/mm/aaaa)

oppure periodo in mesi: oppure giorni: 180 (dalla data di presentazione)

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte

Data: 01/07/2015 (gg/mm/aaaa) Ora: 10.00

Luogo (se del caso):

Comune di Bareggio, P.zza Cavour snc – 20010 BAREGGIO , con modalità telematica, tramite piattaforma per l'e-Procurement di Regione Lombardia, SINTEL

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se del caso)

si no

Legale Rappresentante dei concorrenti o loro delegati

Servizi di igiene urbana - CIG 6241388C4D

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI UN APPALTO PERIODICO *(se del caso)*

sì no

In caso affermativo, indicare il calendario di massima per la pubblicazione dei prossimi avvisi:

VI.2) APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI

sì no

In caso affermativo, indicare il progetto e/o programma:

VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI *(se del caso)*

Il presente bando è integrato dal disciplinare di gara che contiene norme integrative e di specifica e ne costituisce parte integrante e sostanziale. A tale disciplinare si rimanda per tutto quanto non indicato in precedenza, per la specificazione dei requisiti di ammissione e dei criteri di aggiudicazione, dei sottocriteri e modalità di attribuzione punteggi e per tutta la disciplina della gara. Si precisa che il capitolato speciale d'appalto, insieme al presente bando ed al disciplinare di gara sono pubblicati sul sito internet del Comune di Bareggio (www.comune.bareggio.mi.it) nella sezione "BANDI DI GARA". E' fatto obbligo ai concorrenti di effettuare sopralluogo sul posto dove debbono eseguirsi i servizi. Il sopralluogo dovrà essere effettuato autonomamente. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida, purché rispondente a quanto previsto nel CSA ed in linea con le esigenze della Stazione Appaltante, previa attestazione di congruità da parte della stessa, determinata sulla base di apposita dichiarazione da parte della Commissione. La Stazione appaltante procederà con la verifica dell'anomalia e della congruità dell'offerta, ai sensi degli artt. 86 e 87 del D.Lgs. 163/2006, anche procedendo contemporaneamente alla verifica nei confronti delle migliori offerte, ai sensi del comma 7 art. 88 dello stesso Decreto. Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra la stazione appaltante ed i partecipanti alla gara avverranno mediante piattaforma SINTEL nelle apposite sezioni dedicate. L'accesso agli atti di gara sarà consentito solo dopo l'aggiudicazione definitiva dell'appalto. Responsabile del procedimento Arch. Elettra Bresadola.

VI.4) PROCEDURE DI RICORSO

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale: TAR LOMBARDIA

Indirizzo postale: Via del Conservatorio, 13

Città: Milano

Codice postale: 20122

Paese: Italia

Telefono: + 39 02/76053211

Posta elettronica: tarmi-segrprotocolloamm@ga-cert.it Fax:

Indirizzo Internet (URL): <http://www.giustizia-amministrativa.it/italia/lombardia.htm>

Organismo responsabile delle procedure di mediazione *(se del caso)*

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città: Codice

postale:

Paese: Italia Telefono:

Posta elettronica: Fax:

Indirizzo Internet (URL):

VI.4.2) Presentazione del ricorso *(compilare il punto VI.4.2 oppure, all'occorrenza, il punto VI.4.3)*

Informazioni precise sui termini di presentazione del ricorso:

30 gg.

Servizi di igiene urbana - CIG 6241388C4D

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione del ricorso

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città: Codice

postale:

Paese: Italia

Telefono:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo Internet (URL):

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO:

..... (gg/mm/aaaa)

Servizi di igiene urbana - CIG 6241388C4D

ALLEGATO A

ALTRI INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

I) INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO PRESSO I QUALI SONO DISPONIBILI ULTERIORI INFORMAZIONI

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale: Paese:

Punti di contatto: Telefono:

All'attenzione di:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo Internet (URL):

II) INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO PRESSO I QUALI SONO DISPONIBILI IL CAPITOLATO D'ONERI E LA DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE (INCLUSI I DOCUMENTI PER IL DIALOGO COMPETITIVO E PER IL SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE)

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese: I

Punti di contatto: Telefono:

All'attenzione di:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo Internet (URL):

III) INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO AI QUALI INVIARE LE OFFERTE/DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

Punti di contatto: Telefono:

All'attenzione di:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo Internet (URL):

Servizi di igiene urbana - CIG 6241388C4D

ALLEGATO B (1)
INFORMAZIONI SUI LOTTI

LOTTO N. TITOLO

1) BREVE DESCRIZIONE

2) CPV (Vocabolario comune per gli appalti)

3) QUANTITATIVO O ENTITÀ

<i>Se noto, valore stimato, IVA esclusa (indicare solo in cifre):</i>	Moneta:
<i>oppure</i> valore tra e	Moneta:

**4) INDICAZIONE DI UNA DURATA DIVERSA DELL'APPALTO O DI UNA DATA DIVERSA DI INIZIO/
CONCLUSIONE (se del caso)**

Periodo in mesi: <i>oppure</i> giorni:	dall'aggiudicazione dell'appalto)
<i>oppure</i> dal	<i>gg/mm/aaaa)</i>
al	<i>gg/mm/aaaa)</i>

5) ULTERIORI INFORMAZIONI SUI LOTTI